SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 158° - Numero 116

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 20 maggio 2017** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Corte dei conti

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Ministero della salute

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Ministero dello sviluppo economico

Presidenza del Consiglio dei ministri

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 marzo 2017.

Conferimento delle attestazioni di pubblica benemerenza del Dipartimento della protezione civile, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 maggio 2014.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza dei Consiglio dei ministri;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni recante «Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, concernente l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, recante «Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 5 maggio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 agosto 2014, n. 200, con il quale è stata dettata una nuova disciplina organica in materia di concessioni delle benemerenze del Dipartimento della protezione civile;

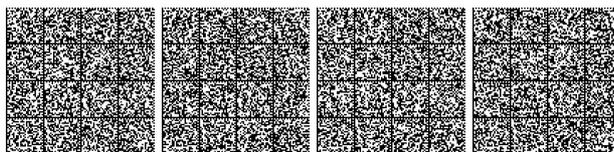
Visto il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile in data 20 marzo 2015, registrato alla Corte dei conti in data 30 aprile 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 9 giugno 2015, n. 131, concernente «Caratteristiche delle insegne, criteri di conferimento e aspetti di natura procedurale relativi alle attestazioni di pubblica benemerenza del Dipartimento della protezione civile»;

Visto in particolare l'art. 1, comma 3, del citato decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile in data 20 marzo 2015, che stabilisce che le proposte di conferimento debbono essere inviate entro tre mesi dalla data di cessazione dello stato di emergenza relativo all'evento per il quale si richiede la concessione di pubblica benemerenza di protezione civile;

Visto il successivo comma 4, del citato art. 1 del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile in data 20 marzo 2015, con il quale è stato stabilito che entro tre mesi a far data dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale*, avvenuta il 9 giugno 2015, è possibile richiedere la concessione della benemerenza di protezione civile per gli eventi il cui stato di emergenza è cessato nel periodo compreso tra il 29 agosto 2014, data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 maggio 2014, e il 9 giugno 2015;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile in data 28 settembre 2015, registrato alla Corte dei conti in data 27 ottobre 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 novembre 2015, n. 270, con il quale è stato modificato il citato comma 4, dell'art. 1 del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile in data 20 marzo 2015, prorogando il termine per la presentazione delle richieste delle attestazioni di pubblica benemerenza al 9 dicembre 2015;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile in data 2 aprile 2015, registrato all'Ufficio bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo - contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 21 aprile 2015, con il quale è stata nominata la Commissione permanente incaricata di esaminare le proposte di conferimento delle attestazioni delle benemerenze, così come stabilito dall'art. 5 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 maggio 2014;

Visti i successivi decreti del Capo del Dipartimento della protezione civile in data 17 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti in data 28 gennaio 2016, in data 12 luglio 2016, registrato alla Corte dei conti in data 12 agosto 2016 e in data 18 ottobre 2016, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 2016, con i quali è stata rideterminata la composizione della predetta Commissione permanente;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 18 luglio 2016, registrato alla Corte dei conti il 24 agosto 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 210 del giorno 8 settembre 2016, concernente il conferimento delle attribuzioni di pubblica benemerenza del Dipartimento della protezione per i venti stati d'emergenza cessati nel periodo di prima applicazione della nuova normativa compreso tra il 29 agosto 2014 e il 9 giugno 2015, per i quali era possibile presentare le relative domande entro il 9 dicembre 2015;

Ritenuto che, avendo superato il periodo di prima applicazione della nuova normativa, si possa procedere periodicamente alla concessione di pubblica benemerenza secondo quanto previsto dal citato art. 1, comma 3, del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile in data 20 marzo 2015;

Considerato che nel periodo compreso tra il 9 giugno 2015 e il 17 ottobre 2016 risultano cessati i seguenti ventiquattro stati d'emergenza, per i quali era possibile presentare le relative domande entro tre mesi dalla rispettiva data di cessazione dello stato di emergenza:

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 6 settembre 2014 nel territorio della Provincia di Foggia, delibera del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2014;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 19 e 20 settembre 2014 hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia e Prato, delibera del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2014;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni dal 9 al 13 ottobre 2014 hanno colpito il territorio della Provincia di Genova e dei comuni di Borghetto di Vara, Riccò del Golfo di Spezia e Varese Ligure nella Val di Vara in Provincia di La Spezia, delibera del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2014;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della Regione Lombardia tra il 7 luglio ed il 31 agosto 2014, delibera del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2014;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza nei giorni 13 e 14 ottobre 2014, delibera del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2014;

delibera dello stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico del giorno 25 aprile 2015 che ha interessato il territorio della Repubblica Federale democratica del Nepal, delibera del Consiglio dei ministri del 28 aprile 2015;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio delle province di Grosseto, Livorno, Massa Carrara e Pisa nei giorni dall'11 al 14 ottobre 2014 ed il territorio delle province di Lucca e Massa Carrara nei giorni dal 5 al 7 novembre 2014, delibera del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2014;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di Torino, Alessandria, Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli nei giorni dal 12 al 14 ottobre, il 4 e 5, l'11 e 12 ed il 14 e 15 novembre 2014, delibera del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2014;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della Regione Liguria nei giorni dal 3 al 18 novembre 2014, delibera del Consiglio dei ministri del 24 dicembre 2014;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della Regione Lombardia nei giorni dall'11 al 22 novembre 2014, delibera del Consiglio dei ministri del 10 febbraio 2015;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza della diffusione nel territorio della Regione Puglia del batterio patogeno da quarantena Xylella fastidiosa (Well e Raju), delibera del Consiglio dei ministri del 10 febbraio 2015;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel territorio della Regione Emilia-Romagna nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015, delibera del Consiglio dei ministri del 12 marzo 2015;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di febbraio e marzo 2015 nel territorio della Regione Abruzzo, delibera del Consiglio dei ministri del 29 aprile 2015;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che il 5 marzo 2015 hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Arezzo, Lucca, Massa Carrara, Prato e Pistoia, delibera del Consiglio dei ministri del 29 aprile 2015;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del grave movimento franoso verificatosi nel Comune di Calatabiano (Catania) il giorno 24 ottobre 2015 e del danneggiamento dell'acquedotto Fiumefreddo, principale fonte idrica del Comune di Messina, delibera del Consiglio dei ministri del 6 novembre 2015;

dichiarazione dello stato di emergenza relativa agli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 16 febbraio al 10 aprile 2015 nel territorio delle province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina e Trapani (Viadotto Himera), delibera del Consiglio dei ministri del 18 maggio 2015;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 6 marzo 2015 nel territorio della Regione Marche, delibera del Consiglio dei ministri dell'11 giugno 2015;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 marzo e dal 23 al 25 marzo 2015 nel territorio delle Province di Asti e Cuneo e dei comuni di Strevi in Provincia di Alessandria e di Viù in Provincia di Torino, delibera del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2015;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza della tromba d'aria che il giorno 8 luglio 2015 ha colpito il territorio dei comuni di Dolo, Pianiga e Mira in Provincia di Venezia e di Cortina d'Ampezzo in Provincia di Belluno, delibera del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2015;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 5 e 6 marzo 2015 hanno colpito il territorio della Regione Molise, delibera del Consiglio dei ministri del 6 agosto 2015;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici ed idrologici avvenuti in data 12 agosto 2015 nei territori dei comuni di Rossano Calabro e Corigliano Calabro in Provincia di Cosenza, delibera del Consiglio dei ministri del 27 agosto 2015;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 29 gennaio al 2 febbraio 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Cosenza, Catanzaro e Crotone e che nel periodo dal 22 febbraio al 26 marzo 2015 hanno colpito il territorio dei Comuni di Petilia Policastro in Provincia di Crotone, di Scala Coeli e Oriolo Calabro in Provincia di Cosenza e di Canolo e Antonimina in Provincia di Reggio Calabria, delibera del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2015;

dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 13 e 14 settembre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Parma e Piacenza, delibera del Consiglio dei ministri del 25 settembre 2015;

evento sismico del 16 aprile 2016 nel territorio della Repubblica dell'Ecuador, delibera del Consiglio dei ministri del 20 aprile 2016.

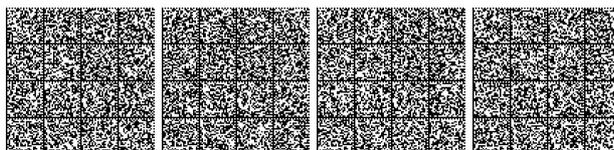
Considerato che, entro le rispettive scadenze, tre mesi dalla data di cessazione dei diversi stati d'emergenza, risultano pervenute al Dipartimento della protezione civile n. 1728 richieste di conferimento delle attestazioni di pubbliche benemerenze, relative ai citati ventiquattro stati d'emergenza cessati nel periodo compreso tra il 9 giugno 2015 e il 17 ottobre 2016, che sono state sottoposte alla Commissione permanente;

Visti gli atti della Commissione permanente ed in particolare il verbale n. 10 del 2 febbraio 2017 nel quale vengono riepilogate le 75 candidature, di cui 32 per i conferimenti a titolo individuale e 43 per i conferimenti a titolo collettivo, valutate positivamente dalla Commissione stessa;

Visto in particolare l'art. 2, comma 3, del citato decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile in data 20 marzo 2015, che prevede che la Commissione permanente sottoponga le candidature valutate positivamente al Capo del Dipartimento della protezione civile, per i successivi adempimenti concessivi;

Visto l'art. 2, comma 5, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 5 maggio 2014, che prevede che l'attestazione di pubblica benemerenza sia conferita dal Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile, il quale provvede poi al rilascio e all'inoltro dei relativi diplomi;

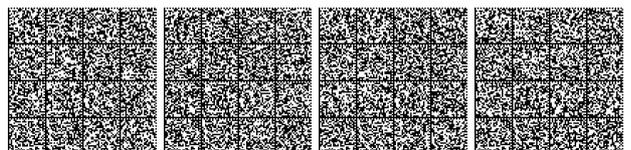
Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla concessione delle attestazioni di pubblica benemerenza del Dipartimento della protezione civile;

Su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono concesse le pubbliche benemerenze a titolo individuale del Dipartimento della protezione civile, a decorrere dalla data del presente decreto, ai soggetti sottoelencati per le emergenze indicate a fianco di ciascuno:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Emergenza	Vertice segnalante	Seduta commissione
Apicella	Maurizio	Genova 28/02/1964	Eventi meteo ottobre 2014 - Genova/La Spezia	Ministero dell'interno - Dipartimento di Pubblica sicurezza	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Attici	Emanuele	Genova 23/01/1972	Eventi meteo ottobre 2014 - Genova/La Spezia	Ministero dell'interno - Dipartimento di Pubblica sicurezza	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Battiato	Paolo	Libia 13/12/1965	Eventi meteo ottobre 2014 - Genova/La Spezia	Ministero dell'interno - Dipartimento di Pubblica sicurezza	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Ciolli	Maurizio	Santa Margherita Ligure (Genova) 11/01/1963	Eventi meteo ottobre 2014 - Genova/La Spezia	Ministero dell'interno - Dipartimento di Pubblica sicurezza	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Famà	Alessandro	Genova 20/03/1984	Eventi meteo ottobre 2014 - Genova/La Spezia	Ministero dell'interno - Dipartimento di Pubblica sicurezza	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Ghiglione	Massimiliano	Genova 22/04/1972	Eventi meteo ottobre 2014 - Genova/La Spezia	Ministero dell'interno - Dipartimento di Pubblica sicurezza	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Nicotera	Giuseppe	Piacenza 19/06/1976	Eventi meteo ottobre 2014 - Genova/La Spezia	Ministero dell'interno - Dipartimento di Pubblica sicurezza	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Nykieforuk	Elvio	Civitavecchia (Roma) 24/08/1982	Eventi meteo ottobre 2014 - Genova/La Spezia	Ministero dell'interno - Dipartimento di Pubblica sicurezza	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Pilotto	Alessandro	Savona 31/05/1964	Eventi meteo ottobre 2014 - Genova/La Spezia	Ministero dell'interno - Dipartimento di Pubblica sicurezza	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Sugo	Simona	Genova 17/05/1966	Eventi meteo ottobre 2014 - Genova/La Spezia	Ministero dell'interno - Dipartimento di Pubblica sicurezza	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Bargagliotti	Matteo	Santa Margherita Ligure (Genova) 15/07/1972	Eventi meteo ottobre 2014 - Genova/La Spezia	Ministero politiche agricole - Corpo Forestale dello Stato	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Ingoglia	Nicolo'	Genova 10/10/1971	Eventi meteo ottobre 2014 - Genova/La Spezia	Ministero politiche agricole - Corpo Forestale dello Stato	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Coffano	Claudio	Milano 26/10/1967	Eventi meteo ottobre/novembre 2014 - Piemonte	Provincia di Alessandria	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Casedda	Salvatore	Berchidda (Olbia Tempio) 08/03/1966	Eventi meteo ottobre/novembre 2014 - Piemonte	Comando generale Arma dei Carabinieri	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Corvo	Enzo	Bologna 09/12/1977	Eventi meteo ottobre/novembre 2014 - Piemonte	Comando generale Arma dei Carabinieri	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Conte	Riccardo	Aversa (Caserta) 13/11/1980	Eventi meteo 16/2 - 10/4/15 Provincia Palermo (Viadotto Himera)	Comando generale Arma dei Carabinieri	Verbale n. 10 del 02/02/2017

Esposito	Giovanni	Pollena Trocchia (Napoli) 20/12/1983	Eventi meteo 16/2 - 10/4/15 Provincia Palermo (Viadotto Himera)	Comando generale Arma dei Carabinieri	Verbale n. 10 del 02/02/2017
Raimo	Ciro	Napoli 18/02/1981	Eventi meteo 16/2 - 10/4/15 Provincia Palermo (Viadotto Himera)	Comando generale Arma dei Carabinieri	Verbale n. 10 del 02/02/2017
Gabbrielli	Bernardo	Pitigliano (Grosseto) 12/09/1971	Tromba d'aria che il giorno 8/7/2015 ha colpito il territorio dei Comuni di Dolo, Pianiga e Mira (Venezia) e di Cortina d'Ampezzo (Belluno)	Comando generale Arma dei Carabinieri	Verbale n. 10 del 02/02/2017
Andrisano	Cataldo	Taranto 05/08/1983	Eccezionali eventi meteo che hanno colpito nei giorni 13 e 14 settembre 2015 le Province di Parma e Piacenza	Comando generale Arma dei Carabinieri	Verbale n. 10 del 02/02/2017
Ciulla	Luigi	Enna 31/10/1962	Eccezionali eventi meteo che hanno colpito nei giorni 13 e 14 settembre 2015 le Province di Parma e Piacenza	Comando generale Arma dei Carabinieri	Verbale n. 10 del 02/02/2017
Di Iorio	Pietro	Campobasso 13/07/1964	Eccezionali eventi meteo che hanno colpito nei giorni 13 e 14 settembre 2015 le Province di Parma e Piacenza	Comando generale Arma dei Carabinieri	Verbale n. 10 del 02/02/2017
Gravante	Francesco	Caserta 15/11/1978	Eccezionali eventi meteo che hanno colpito nei giorni 13 e 14 settembre 2015 le Province di Parma e Piacenza	Comando generale Arma dei Carabinieri	Verbale n. 10 del 02/02/2017
Mascolo	Patrizio	Piano di Sorrento (Napoli) 26/08/1988	Eccezionali eventi meteo che hanno colpito nei giorni 13 e 14 settembre 2015 le Province di Parma e Piacenza	Comando generale Arma dei Carabinieri	Verbale n. 10 del 02/02/2017
Molinelli	Riccardo	Genova 17/06/1971	Eccezionali eventi meteo che hanno colpito nei giorni 13 e 14 settembre 2015 le Province di Parma e Piacenza	Comando generale Arma dei Carabinieri	Verbale n. 10 del 02/02/2017
Monnazzi	Venanzio	Tocco da Casauria (Pescara) 15/10/1981	Eccezionali eventi meteo che hanno colpito nei giorni 13 e 14 settembre 2015 le Province di Parma e Piacenza	Comando generale Arma dei Carabinieri	Verbale n. 10 del 02/02/2017

Puccioni	Giulio	Firenze 30/04/1982	Eccezionali eventi meteo che hanno colpito nei giorni 13 e 14 settembre 2015 le Province di Parma e Piacenza	Comando generale Arma dei Carabinieri	Verbale n. 10 del 02/02/2017
Rita	Luigi	Viterbo 24/12/1981	Eccezionali eventi meteo che hanno colpito nei giorni 13 e 14 settembre 2015 le Province di Parma e Piacenza	Comando generale Arma dei Carabinieri	Verbale n. 10 del 02/02/2017
Verde	Riccardo Antimo	Gela (Caltanissetta) 12/02/1982	Eccezionali eventi meteo che hanno colpito nei giorni 13 e 14 settembre 2015 le Province di Parma e Piacenza	Comando generale Arma dei Carabinieri	Verbale n. 10 del 02/02/2017
Chiarulli	Salvatore Marcello	Bisceglie (Barletta-Andria-Trani) 16/01/1974	Alluvione Regione Lombardia -11 - 22 novembre 2014	Comando generale Arma dei Carabinieri	Verbale n. 10 del 02/02/2017
Maccarrone	Fabio	Messina 27/06/1981	Alluvione Regione Lombardia -11 - 22 novembre 2014	Comando generale Arma dei Carabinieri	Verbale n. 10 del 02/02/2017
Tavani	Mario	Nuoro 12/04/1985	Alluvione Regione Lombardia -11 - 22 novembre 2014	Comando generale Arma dei Carabinieri	Verbale n. 10 del 02/02/2017

2. Sono concesse le pubbliche benemerenze a titolo collettivo del Dipartimento della protezione civile alle amministrazioni, agli enti pubblici e privati, alle istituzioni ed organizzazioni costituenti le componenti e le strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile sottoelencate per le emergenze indicate a fianco di ciascuno:

Istituzione	Vertice segnalante	Emergenza	Seduta commissione
Comado Provinciale VVF di Foggia	Ministero interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile	Eventi meteo dal 1° al 6 settembre 2014 nella provincia di Foggia	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Gruppo Intercomunale Comuni Villanova d'Albenga, Garlenda e Casanova Lerrone (Villanova d'Albenga - Savona)	Regione Liguria	Eventi meteo ottobre 2014 - Genova/La Spezia	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Organizzazione di Volontariato di PC "A.I.B. Valbisagno" - Molassana (Genova)	Regione Liguria	Eventi meteo ottobre 2014 - Genova/La Spezia	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Organizzazione di PC "Radio Club CB Genova Est" - Genova	Regione Liguria	Eventi meteo ottobre 2014 - Genova/La Spezia	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Squadra Comunale di PC e Antincendio Boschivo Comune di Savignone (Genova)	Regione Liguria	Eventi meteo ottobre 2014 - Genova/La Spezia	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Volontari Antincendio Boschivo PC Comune di Montoggio (Genova)	Regione Liguria	Eventi meteo ottobre 2014 - Genova/La Spezia	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Comando Provinciale VV.F. di Parma	Ministero interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile	Avversità atmosferiche Parma e Piacenza 13 e 14 ottobre 2014	Verbale n. 8 del 13/07/2016

Comune di Borgomanero (Novara)	Comune di Borgomanero (Novara)	Eventi meteo ottobre/novembre 2014 - Piemonte	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Comune di Mongrando (Biella)	Comune di Mongrando (Biella)	Eventi meteo ottobre/novembre 2014 - Piemonte	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Comando Provinciale VV.F. di Alessandria	Ministero interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile	Eventi meteo ottobre/novembre 2014 – Piemonte	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Comando Provinciale VV.F di Novara	Ministero interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile	Eventi meteo ottobre/novembre 2014 – Piemonte	Verbale n. 8 del 13/07/2016
Anpas Comitato Regionale Liguria (Genova)	ANPAS	Eventi meteo 3 – 18 Novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Pubblica Assistenza Croce Bianca Genovese Onlus (Genova)	ANPAS	Eventi meteo 3 – 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Pubblica Assistenza Croce Bianca di Cornigliano Onlus (Genova)	ANPAS	Eventi meteo 3 – 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Società Riunite di Pubblica Assistenza "La Misericordia & Olmo" – Onlus (Sarzana – La Spezia)	ANPAS	Eventi meteo 3 – 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Pubblica Assistenza Croce Verde Genova Sestri Ponente Onlus (Genova)	ANPAS	Eventi meteo 3 – 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Pubblica Assistenza Croce Bianca Spotorno Onlus (Savona)	ANPAS	Eventi meteo 3 – 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Pubblica Assistenza Croce Bianca Valsecca - Serra Ricco' (Genova)	ANPAS	Eventi meteo 3 – 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
V.P.S. Croce d'Oro Sciarborasca - Onlus - Cogoleto (Genova)	ANPAS	Eventi meteo 3 – 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Pubblica Assistenza Croce Bianca S. Stefano Magra (La Spezia)	ANPAS	Eventi meteo 3 – 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Pubblica Assistenza Croce Bianca di Altare – Onlus (Savona)	ANPAS	Eventi meteo 3 – 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Pubblica Assistenza Croce Verde Pontedecimo – Onlus (Genova)	ANPAS	Eventi meteo 3 – 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
G.A.U. - Associazione Giovani Amici Uniti - Onlus (Genova)	ANPAS	Eventi meteo 3 – 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Comando Provinciale VV.F. di Imperia	Ministero interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile	Eventi meteo 3 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Comando Provinciale VV.F. di Genova	Ministero interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile	Eventi meteo 3 - 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Organizzazione di Volontariato di PC "A.I.B. Valbisagno" - Molassana (Genova)	Regione Liguria	Eventi meteo 3 – 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016

Associazione Volontari Protezione Civile di Cervo (Imperia)	Regione Liguria	Eventi meteo 3 – 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Gruppo Intercomunale di Protezione Civile e A.I.B. di Villanova d'Albenga, Casanova Lerrone e Garlenda (Villanova d'Albenga – Savona)	Regione Liguria	Eventi meteo 3 – 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Gruppo Comunale AIB - Protezione Civile di Ortonovo (La Spezia)	Regione Liguria	Eventi meteo 3 – 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile - AIB della Città di Imperia	Regione Liguria	Eventi meteo 3 – 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile di Serra Riccò (Genova)	Regione Liguria	Eventi meteo 3 – 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Gruppo Comunale Protezione Civile Comune di Cogorno (Genova)	Regione Liguria	Eventi meteo 3 - 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile P.A. Croce Bianca Rapallese (Rapallo – Genova)	Regione Liguria	Eventi meteo 3 – 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile Radio Club Levante (Lavagna – Genova)	Regione Liguria	Eventi meteo 3 – 18 novembre 2014 Regione Liguria	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Comando Provinciale VV.F. di Ravenna	Ministero interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile	Avversità atmosferiche 4 - 7 febbraio 2015 Emilia Romagna	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Comando Provinciale VV.F. di Rimini	Ministero interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile	Avversità atmosferiche 4 - 7 febbraio 2015 Emilia Romagna	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Comando Provinciale VV.F. di Lucca	Ministero interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile	Avversità atmosferiche 5 marzo 2015 Province Firenze, Arezzo, Lucca, Massa Carrara, Prato e Pistoia	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Comando Provinciale VV.F. di Pistoia	Ministero interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile	Avversità atmosferiche 5 marzo 2015 Province Firenze, Arezzo, Lucca, Massa Carrara, Prato e Pistoia	Verbale n. 9 del 18/10/2016
Comando Provinciale VV.F. di Isernia	Ministero interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile	Eccezionali eventi meteo che hanno colpito la Regione Molise nei giorni 5 e 6 marzo 2015	Verbale n. 10 del 02/02/2017
Comando Provinciale VV.F. di Piacenza	Ministero interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile	Eccezionali eventi meteo che hanno colpito nei giorni 13 e 14 settembre 2015 le Province di Parma e Piacenza	Verbale n. 10 del 02/02/2017

Comune di Limido Comasco (Como)	Comune di Limido Comasco	Alluvione Regione Lombardia -11 - 22 novembre 2014	Verbale n. 10 del 02/02/2017
Comando Provinciale VV.F. di Varese	Ministero interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile	Alluvione Regione Lombardia -11 - 22 novembre 2014	Verbale n. 10 del 02/02/2017
Comando Provinciale VV.F. di Pavia	Ministero interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile	Alluvione Regione Lombardia -11 - 22 novembre 2014	Verbale n. 10 del 02/02/2017

Art. 2.

L'albo delle pubbliche benemerenze di protezione civile è tenuto presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della protezione civile, ufficio relazioni istituzionali.

Art. 3.

Entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, nel sito istituzionale del Dipartimento della protezione civile, saranno diramate le indicazioni per il rilascio degli attestati, nonché per l'acquisto e l'uso delle insegne.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e reso disponibile nel sito istituzionale del Dipartimento della protezione civile, all'indirizzo http://www.protezionecivile.it/

Roma, 13 marzo 2017

p. *Il Presidente del Consiglio dei ministri:* BOSCHI

Registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 2017
Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri, reg.ne prev. n. 801

17A03288

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

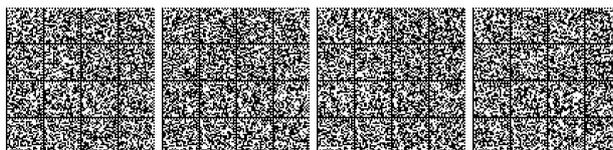
DECRETO 11 maggio 2017.

Soppressione delle gestioni operanti su contabilità speciali o conti di tesoreria.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

Visto l'art. 40, comma 2, lettera *p)*, della predetta legge n. 196 del 2009, concernente la progressiva eliminazione delle gestioni contabili operanti a valere su contabilità speciali o conti correnti di tesoreria, i cui fondi siano stati comunque costituiti mediante il versamento di somme originariamente iscritte in stanziamenti di spesa del bilancio dello Stato;

Visto l'art. 44-*ter*, comma 2, della predetta legge n. 196/2009, in base al quale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, «sono individuate …» le «… gestioni operanti su contabilità speciali o conti di tesoreria da sopprimere in via definitiva. …» e «… le somme eventualmente giacenti sulle gestioni contabili soppresse, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato e possono essere riassegnate alle amministrazioni interessate, su loro richiesta, limitatamente all'importo necessario all'estinzione di eventuali obbligazioni giuridicamente perfezionate, assunte almeno trenta giorni prima della predetta soppressione. …»;

Visto l'art. 7, comma 39, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, legge 7 agosto 2012, n. 135, che prevede la soppressione delle contabilità speciali scolastiche dall'anno 2016;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 febbraio 2017, recante: «Eliminazione delle gestioni contabili operanti a valere su contabilità speciali o conti correnti di tesoreria», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 19 aprile 2017, e in particolare l'art. 2, nel quale si prevede che:

in attuazione del comma 2 dell'art. 44-*ter* della predetta legge n. 196 del 2009 sono individuate le gestioni operanti su contabilità speciali o conti di tesoreria da sopprimere in via definitiva;

la soppressione delle predette gestioni è operata con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;

le somme eventualmente giacenti sulle gestioni contabili soppresse, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato e possono essere riassegnate alle amministrazioni interessate, su loro richiesta, limitatamente all'importo necessario all'estinzione di eventuali obbligazioni giuridicamente perfezionate, assunte almeno trenta giorni prima della predetta soppressione;

entro i trenta giorni precedenti alla data di soppressione, l'amministrazione di riferimento comunica al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato l'importo eventualmente da riassegnare e che in caso di mancata comunicazione entro il predetto termine non si dà luogo ad alcuna riassegnazione;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato»;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato» e, in particolare, gli articoli 585 e ss.;

Tenuto conto che la soppressione delle gestioni operanti su contabilità speciali o conti di tesoreria è disposta con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

Soppressione delle gestioni operanti su contabilità speciali o conti di tesoreria

1. Le gestioni operanti su contabilità speciali o conti di tesoreria di cui all'elenco allegato sono soppresse alla data del 30 giugno 2017. A decorrere dal 1° luglio 2017 viene inibita ai titolari l'operatività sulle predette contabilità speciali e conti di tesoreria. La chiusura delle contabilità speciali e dei conti di tesoreria interessati è disposta d'ufficio dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

2. Le somme eventualmente giacenti sulle gestioni contabili soppresse sono versate all'entrata del bilancio dello Stato, rispettivamente sui capitoli indicati nell'elenco allegato, a cura del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

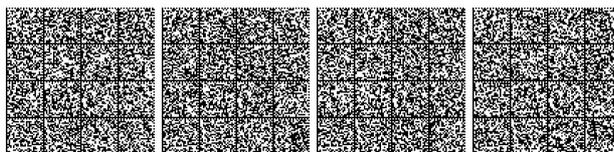
3. Su richiesta documentata delle amministrazioni interessate, da trasmettere entro il 31 maggio 2017, per il tramite del coesistente Ufficio centrale di bilancio al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale del bilancio, gli importi necessari per l'estinzione di eventuali obbligazioni giuridicamente perfezionate, assunte entro la predetta data, sono riassegnati sui pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa dell'amministrazione coinvolta, ai sensi dell'art. 44-*ter*, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. In caso di mancata comunicazione entro il predetto termine non si dà luogo ad alcuna riassegnazione.

4. Nei casi in cui le risorse presenti sulle gestioni contabili da sopprimere risultino parzialmente o totalmente accantonate per pignoramenti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 febbraio 2017

5. I funzionari delegati titolari delle gestioni soppresse in via definitiva rendono il conto amministrativo della loro gestione al 30 giugno 2017, secondo le disposizioni di cui all'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 febbraio 2017.

Il presente decreto viene trasmesso agli organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 maggio 2017

Il Ragioniere generale dello Stato: FRANCO

ALLEGATO

Elenco dei conti oggetto di soppressione alla data del 30 giugno 2017

Amministrazione di riferimento	Tipologia di gestione	Conto di Tesoreria	Imputazione di entrata per versamento disponibilità
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0022053 - MEDCEN M.RO AMB L. 448-98 DM 377	capo XXXII capitolo 2595/06
Ministero dell'economia e delle finanze	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0021143 - DIP. TES. F. GARANZIA PC STUDENTI	capo X capitolo 2368/08
Ministero dell'economia e delle finanze	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0022040 - AG NAZ A.I.S.I. SPA PROMOZ TUR	capo X capitolo 2368/08
Ministero dell'economia e delle finanze	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023636 - SACE SPA ART. 6 C.6 L. 326-03	capo X capitolo 2368/08
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023300 - MIN INFRAS FERROVIENORD SPA MI	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023309 - FERROVIE DEL GARGANO	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023322 - SPA TORINESE TRASP.S.A.T.T.I	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023324 - METROFERRO SPA	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023329 - CONS. TRASP. PUBBL. BOLOGNA	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023330 - SOC FUNIVIARIA ALTO TIRRENO	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023332 - M. TRASPORTI INTERPORTO PADOVA	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023333 - M. TRASPORTI INTERPORTO BOLOGNA	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023334 - M. TRASPORTI CONSORZ. ZAI VERONA	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023335 - M. TRASPORTI INTERPORTO TORINO	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023336 - M. TRASPORTI I. RIVALTA-SCRIVIA	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023338 - M. TRASPORTI CONSORZIO CAMPANIA	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023339 - M. TRASPORTI CENTRO MERCI PAD.	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023340 - M. TRASPORTI INTERPORTO TOSCANA	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023341 - REG. EMILIA R. L. 380-90 E 194-98	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023343 - REG. VENETO L. 380-90 E 194-98	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023344 - REG. FRIULI VG L. 380-90 E 194-98	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023345 - M. TRASP. AZ. MOBILITÀ GENOVA	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023347 - MINISTERO INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI ENTE AUTONOMO VOLTURNO SRL METROCAMPANIA NORD EST	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023348 - M. TRASP. FERR. ADRIA T. SANGRITANA	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023349 - M. TRASP. FERR. CENTRALE UMBRA	capo XV capitolo 3570/06

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023351 - M. TRASP. FERR. GENOVA CASELLA	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023352 - M. TRASP. FERR. PENNE PESCARA	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023354 - M. TRASP. FERR. DELLA CALABRIA	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023356 - M. TRASP. SISTEMI TERRITOR. SPA	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023372 - FERROVIE UDINE CIVIDALE	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CS - Contabilità Speciale	0001240 - M. TRAS. U. LIQ. BIL. SP. U. LAV. PORT	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CS - Contabilità Speciale	0003046 - COMUNE MESSINA - PROGETTO PILOTA	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CS - Contabilità Speciale	0003081 - COM. LECCE PROGETTO PILOTA	capo XV capitolo 3570/06
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	CS - Contabilità Speciale	0003985 - COMUNE LEINI' - PIANO TRAFFICO	capo XV capitolo 3570/06
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	CS - Contabilità Speciale	0001202 - AMMIN. SCOLASTICA	capo XIII capitolo 3550/06
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	CS - Contabilità Speciale	0001692 - AMMIN. SCOLASTICA BIELLA	capo XIII capitolo 3550/06
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	CS - Contabilità Speciale	0001693 - AMMIN. SCOLASTICA CROTONE	capo XIII capitolo 3550/06
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	CS - Contabilità Speciale	0001694 - AMMIN. SCOLASTICA VIBO V.	capo XIII capitolo 3550/06
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	CS - Contabilità Speciale	0001695 - AMMIN. SCOLASTICA PRATO	capo XIII capitolo 3550/06
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	CS - Contabilità Speciale	0001696 - AMMIN. SCOLASTICA RIMINI	capo XIII capitolo 3550/06
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	CS - Contabilità Speciale	0001697 - AMMIN. SCOLASTICA LECCO	capo XIII capitolo 3550/06
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	CS - Contabilità Speciale	0001698 - AMMIN. SCOLASTICA LODI	capo XIII capitolo 3550/06
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	TU - Tesoreria Unica	0306628 - AGENZIA PER IL TERZO SETTORE	capo XXVII capitolo 3670/06
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0023512 - FONDO SVIL MECC AGRIC.ISTITUTI	capo XVII capitolo 3590/06
Ministero della salute	CS - Contabilità Speciale	0001423 - DIRIGENTI AMM. ART. 1 DL 632-81	capo XXX capitolo 3500/06
Ministero dello sviluppo economico	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0025047 - FONDO GARANZIA PER GLI INTERVENTI SETTORE ALTA TECNOLOGIA DECRETO LEGGE N. 40 DEL 25-3-2010	capo XVIII capitolo 3600/06
Ministero dello sviluppo economico	CS - Contabilità Speciale	0001728 - INTERV. ARTICOLI 21 E 32 L. 219-81	capo XVIII capitolo 3600/06
Ministero dello sviluppo economico	CC - Conti correnti presso Tesoreria Centrale	0022002 - FONDO INCREMENTO PRODUTTIVITÀ	capo XVIII capitolo 3600/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0001235 - SOVR. MUSEO EGIZIO - TO - L. 67-88	capo XXIX capitolo 3680/06

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0002804 - SOPR. ARCHE. OST. A. L. 135 E 203-97	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0002815 - SOPR. SP. GALL. NAZ. L. 135 E 203-97	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0003287 - SOPR PAT STO ART ETNO FI PT PO	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005156 - MUSEO DEGLI STRUMENTI MUSICALI	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005180 - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI PER LA SARDEGNA - CON SEDE A SASSARI	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005181 - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA - CON SEDE A CAGLIARI	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005916 - COMPLESSO MONUMENTALE DEL CASTELLO DUCALE GIARDINO E PARCO D AGLIE	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005917 - COMPLESSO MONUMENTALE DEL CASTELLO E PARCO DI RACCONIGI	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005918 - CENACOLO VINCIANO DI MILANO	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005919 - GROTTE DI CATULLO E MUSEO ARCHEOLOGICO DI SIRMIONE	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005920 - MUSEO ARCHEOLOGICO DI QUARTO ALTINO VENEZIA	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005921 - MUSEO NAZIONALE DI VILLA PISANI VENEZIA	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005922 - MUSEO STORICO CASTELLO DI MIRAMARE TRIESTE	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005923 - PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005924 - GALLERIA NAZIONALE PARMA	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005925 - MUSEO NAZIONALE RAVENNA	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005926 - PINACOTECA NAZIONALE BOLOGNA	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005927 - MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI FIRENZE	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005928 - MUSEO DI SAN MARCO DI FIRENZE	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005929 - PINACOTECA NAZIONALE DI SIENA	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005930 - ROCCA DEMANIALE GRADARA	capo XXIX capitolo 3680/06

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005931 - AREA ARCHEOLOGICA DI VILLA ADRIANA	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005932 - MONUMENTO A VITTORIO EMANUELE II VITTORIANO DI ROMA	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005933 - MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT ANGELO ROMA	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005934 - MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005935 - VILLA D'ESTE TIVOLI	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005936 - MUSEO SAN MARTINO DI NAPOLI	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005937 - PALAZZO REALE DI NAPOLI	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005938 - CASTELLO SVEVO DI BARI	capo XXIX capitolo 3680/06
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	CS - Contabilità Speciale	0005939 - GALLERIA NAZIONALE DI COSENZA	capo XXIX capitolo 3680/06

17A03356

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 4 maggio 2017.

Aggiornamento dei programmi del corso di formazione per il conseguimento delle competenze di livello direttivo per gli ufficiali di coperta e di macchina di cui al decreto 4 dicembre 2013.

IL COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Vista la legge 21 novembre 1985, n. 739, concernente l'adesione alla Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, certificazione e tenuta della guardia per i marittimi, adottata a Londra il 7 luglio 1978 Standard of Training Certification and Watchkeeping for Seafarers (Convenzione STCW'78), nella sua versione aggiornata, e sua esecuzione;

Visto l'annesso alla Convenzione STCW'78 come emendato con la risoluzione 1 della conferenza dei Paesi aderenti all'Organizzazione marittima internazionale (IMO), tenutasi a Londra il 7 luglio 1995 nella sua versione aggiornata;

Visto il codice di addestramento, certificazione e la tenuta della guardia (Code STCW'95, di seguito nominato Codice STCW) adottato con la risoluzione 2 della conferenza dei Paesi aderenti all'Organizzazione marittima internazionale (IMO), tenutasi a Londra il 7 luglio del 1995, nella sua versione aggiornata;

Viste le Risoluzioni 1 e 2 adottate in Manila dalla Conferenza delle Parti alla Convenzione STCW'78 dal 21 al 25 giugno 2010;

Vista la regola II/2, dell'annesso alla Convenzione sopra richiamata e la corrispondente sezione A-II/2 del codice STCW, relative ai requisiti minimi obbligatori per la certificazione dei comandanti e dei primi ufficiali di coperta su navi di stazza lorda uguali o superiori a 500 GT;

Viste le regole III/2 e III/3 dell'annesso alla Convenzione sopra richiamata e le corrispondenti sezioni A-III/2 e A-III/3 del codice STCW, relative rispettivamente ai requisiti minimi obbligatori per la certificazione dei direttori di macchina e primi ufficiali di macchina su navi dotate di impianto principale di propulsione di potenza superiore a 3000 kW e di impianto principale di propulsione di potenza compresa tra 750 kW e 3000 kW;

Vista la regola I/6 dell'annesso alla Convenzione sopra richiamata e la corrispondente sezione A-I/6 del codice STCW, relativa ai requisiti minimi obbligatori di formazione degli istruttori e dei valutatori;

Vista la regola I/8 dell'annesso alla Convenzione sopra richiamata e la corrispondente sezione A-I/8 del codice STCW, relativa ai requisiti di qualità dell'addestramento fornito;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72, recante regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 71 «Attuazione della direttiva 2012/35/UE che modifica la direttiva 2008/106/CE, concernente i requisiti minimi di formazione per la gente di mare», con specifico riguardo all'art. 3 che affida al Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto la competenza in materia di regolamentazione dei corsi di addestramento e certificazione degli enti di formazione e di addestramento del personale marittimo;

Visto il decreto ministeriale 25 luglio 2016 relativo ai «Requisiti per il rilascio delle certificazioni per il settore di coperta e di macchina per gli iscritti alla gente di mare ai sensi della Convenzione STCW»;

Visto il decreto dirigenziale 4 dicembre 2013 relativo alla «Disciplina del corso di formazione per il conseguimento della competenze di livello direttivo per gli Ufficiali di coperta e di macchina»;

Visti i modelli di corso IMO 7.01 - Comandante e primo ufficiale di coperta e IMO 7.02 - Direttore di macchina e primo ufficiale di macchina;

Considerata la necessità di aggiornare i programmi dei corsi di formazione per il conseguimento delle competenze di livello direttivo per gli ufficiali di coperta e di macchina di cui al decreto dirigenziale 4 dicembre 2013, in conformità a quanto previsto dalle regole II/2, III/2 e III/3 dell'annesso alla Convenzione STCW'78 come emendata e dalle corrispondenti sezioni A-II/2, A-III/2 e A-III/3 del relativo codice STCW come emendato;

Visto il parere della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne - Divisione 3° - con nota prot. n. 12797 del 4 maggio 2017;

Decreta:

Art. 1.

Finalità e campo di applicazione

1. Il presente decreto stabilisce i nuovi programmi dei corsi di formazione per il conseguimento delle competenze di livello direttivo per gli ufficiali di coperta e di macchina di cui al decreto dirigenziale 4 dicembre 2013, in conformità a quanto previsto dalle regole II/2, III/2 e III/3 dell'annesso alla Convenzione STCW'78, come emendata e dalle corrispondenti sezioni A-II/2, A-III/2 e A-III/3 del relativo codice STCW come emendato.

2. Il programma relativo al corso di formazione del livello direttivo per gli ufficiali di coperta di cui in allegato A al presente decreto, sostituisce l'allegato A al decreto dirigenziale 4 dicembre 2013.

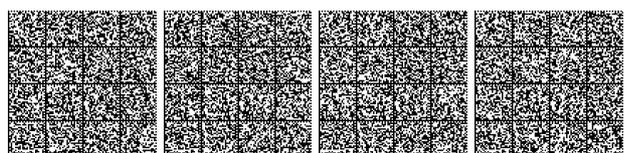
3. Il programma relativo al corso di formazione del livello direttivo per gli ufficiali di macchina di cui in allegato B al presente decreto, sostituisce l'allegato B al decreto dirigenziale 4 dicembre 2013.

4. Restano inviariate le rimanenti disposizioni disciplinate dal decreto dirigenziale 4 dicembre 2013.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 maggio 2017

Il comandante generale: MELONE

ALLEGATO *A*

Programma del corso di formazione del livello direttivo per gli ufficiali di Coperta

FUNZIONE 1 **NAVIGAZIONE A LIVELLO DIRETTIVO**	ORE 160
1. COMPETENZA - PIANIFICA IL VIAGGIO E DIRIGE LA NAVIGAZIONE	
1.1 **Pianificazione del viaggio e della navigazione in tutte le condizioni con metodi accettabili di tracciamento delle rotte oceaniche, prendendo in considerazione**: – acque ristrette – condizioni meteorologiche – ghiaccio – visibilità ridotta – schemi di separazione traffico – aree con servizio traffico per le navi (VTS) – aree con ampi effetti di marea 1.2 **Rotte navali secondo le disposizioni generali sui sistemi di instradamento** 1.3 **Sistema di rapportazione delle navi e sistemi di controllo del traffico (VTS)**	20
2. COMPETENZA - DETERMINA LA POSIZIONE E LA PRECISIONE DEL PUNTO NAVE OTTENUTO CON QUALSIASI MEZZO	
2.1 **Determinazione della posizione con le diverse modalità e in tutte le condizioni:** – con osservazioni astronomiche – con osservazioni terrestri, includendo la capacità (*ability*) di usare le carte appropriate, avvisi ai naviganti e altre pubblicazioni per valutare (*assess*) la precisione del punto nave risultante – i moderni ausili per la navigazione elettronica, con specifico riferimento ai principi di funzionamento, limiti, fonti degli errori, individuazione della incorretta rappresentazione delle informazioni e metodi di correzione per ottenere un punto nave preciso	20
3. COMPETENZA - DETERMINA E COMPENSA GLI ERRORI DELLA BUSSOLA	
3.1 **Capacità di determinare e compensare gli errori delle bussole magnetiche e giroscopiche**	
3.2 **Conoscenza dei principi delle bussole magnetiche e giroscopiche**	5
3.3 **Conoscenza dei sistemi sotto il controllo della girobussola madre e la conoscenza del funzionamento e cura dei principali tipi di girobussole**	
4. COMPETENZA - COORDINA LE OPERAZIONI DI RICERCA E SOCCORSO	
4.1 **Conoscenza approfondita e capacità di applicare le procedure contenute nel manuale internazionale di ricerca e soccorso aereo- marittimo (IAMSAR)**	5
5. COMPETENZA - STABILISCE LE DISPOSIZIONI E LE PROCEDURE PER LA TENUTA DELLA GUARDIA	
5.1 **Perfetta conoscenza del contenuto e applicazione del Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare, del 1972, come emendato** 5.2 **Perfetta conoscenza del contenuto e applicazione dei principi da osservare nella tenuta e nell'organizzazione di una guardia in navigazione (con riferimento anche agli equipaggiamenti e ai sistemi utilizzati per la tenuta della guardia VDR e BNWAS)**	15
6. COMPETENZA - MANTENERE UNA NAVIGAZIONE SICURA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE APPARECCHIATURE DI NAVIGAZIONE E DAI SISTEMI PER ASSISTERE IL PROCESSO DECISIONALE DEL COMANDO	20
6.1 **Valutazione degli errori e conoscenza approfondita degli aspetti operativi dei sistemi di navigazione** 6.2 **Pianificazione della navigazione strumentale** (*blind pilotage planning*)	

6.3 **Valutazione delle informazioni di navigazione provenienti da tutte le fonti, tra cui radar e ARPA, al fine di prendere e attuare decisioni di comando per evitare collisioni e per dirigere la navigazione sicura della nave** 6.4 **Interrelazione ed ottimale utilizzo di tutti i dati di navigazione disponibili per lo svolgimento della navigazione**	
7. COMPETENZA - MANTENERE LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE ATTRAVERSO L'USO DELL'ECDIS E DEI SISTEMI DI NAVIGAZIONE ASSOCIATI PER ASSISTERE IL PROCESSO DECISIONALE DEL COMANDO	5
7.1 **Gestione delle procedure di funzionamento, dei files di sistema e dei dati incluso:** - Gestione degli approvvigionamenti, delle licenze e degli aggiornamenti delle carte elettroniche e del software al fine di mantenere il sistema conforme; - Aggiornamento del sistema e delle informazioni incluso l'abilità di aggiornare le versioni del sistema ECDIS in accordo a quanto previsto dal fornitore: - Creare e mantenere le configurazioni del sistema ed i files di back up; - Creare e mantenere i registri dei files in accordo alle procedure stabilite; - Creare e mantenere i files relativi alle rotte pianificate in accordo alle procedure stabilite; - Uso del logbook dell'ECDIS relativo all'archivio storico ai fini dell'ispezione del sistema, dei settaggi degli allarmi e delle azioni intraprese dagli utilizzatori; 7.2 **Utilizzare la funzionalità di riproduzione (playback) dell'ECDIS per il riesame del piano di viaggio, della pianificazione del percorso e la revisione delle funzioni del sistema.**	
8. COMPETENZA - PREVISIONI METEOROLOGICHE E CONDIZIONI OCEANOGRAFICHE	10
8.1 **Capacità di comprendere ed interpretare una carta sinottica e di fare una previsione meteorologica dell'area, tenendo conto delle condizioni climatiche locali e delle informazioni ricevute dal meteofax** 8.2 **Conoscenza delle caratteristiche dei vari sistemi meteo, tra cui i cicloni tropicali e come evitare il centro dell'uragano ed i settori pericolosi** 8.3 **Conoscenza dei sistemi di correnti oceaniche** 8.4 **Capacità di calcolare le condizioni di marea mediante l'uso delle pubblicazioni nautiche sulle correnti e maree**	
9. COMPETENZA - RISPONDERE ALLE EMERGENZE DELLA NAVIGAZIONE	20
9.1 **Precauzioni da adottare in caso di arenamento volontario di una nave** 9.2 **Azioni da adottare in caso di incaglio imminente e dopo l'incaglio** 9.3 **Operazioni di disincaglio con o senza assistenza** 9.4 **Azioni da adottare in caso di una collisione imminente e a seguito di una collisione o di una compromissione dell'integrità stagna dello scafo per una qualsiasi causa** 9.5 **Valutazione dei danni allo scafo** 9.6 **Governo della nave in emergenza** 9.7 **Attrezzature per il rimorchio di emergenza della nave e relative procedure**	
10. COMPETENZA - MANOVRA E GOVERNO DELLA NAVE IN OGNI CONDIZIONE	30
10.1 **Manovra e governo della nave in tutte le condizioni, incluso:** - Manovra quando si avvicina alla stazione di pilotaggio e durante l'imbarco e sbarco dei piloti, con la dovuta attenzione alle condizioni del tempo, alle maree, all'abbrivio e alle distanze di arresto - Governare la nave nei fiumi, estuari ed in acque ristrette, tenendo presente gli effetti della corrente, del vento e delle acque ristrette sulla risposta del timone - Applicazione delle tecniche del rateo costante dell'accostata - Manovra su bassi fondali, incluso la diminuzione di acqua sotto la chiglia dovuta all'effetto dello squat, del rollio e del beccheggio - Interazione tra navi transitanti e tra la propria nave e le sponde (effetto canale) - Ormeggio e disormeggio in varie situazioni di vento, marea, corrente, con o senza rimorchiatore	

- Interazione tra nave e rimorchiatore - Uso dei sistemi di propulsione e manovra - Scelta dell'ancoraggio; ancoraggio con una o due ancore in ancoraggi ristretti e fattori riguardanti la lunghezza da usare per la catena dell'ancora (procedure per le operazioni di ancoraggio in acque profonde e su bassi fondali) - Ancora che ara, liberare un'ancora incattivata - Bacino di carenaggio sia con che senza danni - Gestione e governo della nave con cattivo tempo, incluso l'assistenza a una nave o aereo in pericolo; operazioni di rimorchio; sistemi per evitare che una nave che non governa si traversi; riduzione dello scarroccio e uso dell'olio - Precauzioni nella manovra della nave per l'ammaino del battello d'emergenza e dei mezzi collettivi di salvataggio in condizioni meteo-marine avverse - Metodi per recuperare a bordo i naufraghi da un battello di emergenza (rescue boat) o da un mezzo di salvataggio - Capacità di determinare le caratteristiche di manovrabilità e di propulsione dei tipi comuni di nave con speciale riguardo alla distanza di arresto, alla curva di evoluzione ai vari pescaggi e velocità - Importanza di navigare a velocità ridotta per evitare i danni causati dagli effetti dell'onda di prua e di poppa della propria nave - Misure pratiche da prendere quando si naviga in presenza di ghiacci o vicino a ghiacci o in condizioni di accumulo di ghiaccio a bordo - Manovra nelle zone di separazione del traffico o in vicinanza di tali zone e nelle aree coperte dal servizio di controllo e uso del relativo sistema VTS	
11. COMPETENZA - UTILIZZA I COMANDI A DISTANZA DELL'IMPIANTO DI PROPULSIONE, DEGLI IMPIANTI DI MACCHINA E DEI SERVIZI	10
11.1 **Principi di funzionamento degli impianti marini di propulsione** 11.2 **Gli impianti ausiliari di bordo** 11.3 **Conoscenza generale della terminologia tecnica dei sistemi di macchina:** **-** conoscenza della terminologia e gestione dei consumi di combustibile - precauzioni necessarie per la tenuta della guardia in macchina in condizioni operative normali (macchina presidiata) e con i dispositivi di automazione UMS operativi (macchina periodicamente non presidiata).	

FUNZIONE 2 **MANEGGIO E STIVAGGIO DEL CARICO A LIVELLO DIRETTIVO**	ORE 70
1. COMPETENZA - PIANIFICA E GARANTISCE IL SICURO IMBARCO, STIVAGGIO, RIZZAGGIO, CURA DURANTE IL VIAGGIO E LO SBARCO DEL CARICO	50
1.1 **Applicazione delle regole internazionali, dei codici e degli standard riguardanti il maneggio, lo stivaggio, il trasporto dei carichi in sicurezza** 1.2 **Effetti sulla stabilità ed sull'assetto dei carichi e delle relative operazioni** 1.3 **Uso pratico dei diagrammi di assetto e stabilità e dei dispositivi per il calcolo degli sforzi:** – Calcolo degli sforzi, del momento flettente e del momento torcente; – Disposizioni in materia di bordo libero e linee di massimo carico; – Uso del sistema automatico raccolta dati ADB; – Conoscenza dell'imbarco dei carichi e lo zavorramento in modo da mantenere gli sforzi sullo scafo entro limiti accettabili. 1.4 **Stivaggio e rizzaggio dei carichi a bordo delle navi, includendo i mezzi di sollevamento e movimentazione del carico e materiali per il rizzaggio e fissaggio del carico** – Carichi di legname – Procedure legate alle operazioni di ricevimento del carico a bordo, custodia durante il viaggio e consegna del carico al ricevitore – Dispositivi di bordo per il sollevamento e la movimentazione del carico	

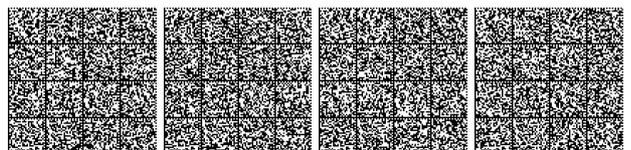
– Manutenzione dei mezzi di carico – Manutenzione dei boccaporti 1.5 **Operazioni di imbarco e sbarco, con speciale riguardo al trasporto di carichi identificati nel Codice per le Pratiche Sicure per lo stivaggio e il rizzaggio del carico**: – Carichi con elevato peso specifico – Cura del carico durante il trasporto – Metodi e misure di sicurezza durante la fumigazione delle stive 1.6 **Conoscenza generale delle navi cisterna (petroliere, chimichiere, gasiere) e delle relative operazioni di caricazione/scaricazione e trasporto:** – Termini e definizioni – Applicazione e contenuti della ISGOTT – Operazioni con navi petroliere e norme per prevenire l'inquinamento – Navi chimichiere – Pulizia delle cisterne delle navi chimichiere e norme per prevenire l'inquinamento – Navi gasiere – Operazioni di carico delle navi gasiere 1.7 **Conoscenza delle limitazioni operative e costruttive delle navi portarinfuse solide (*Bulk Carriers*):** – Limiti operativi e strutturali delle navi portarinfuse solide – SOLAS Capitolo XII – Misure addizionali di sicurezza per le navi portarinfuse solide – Regole Strutturali Comuni (*CSR – Common Structural Rules*) per le navi portarinfuse solide 1.8 **Abilità nell'uso di tutti i dati di bordo disponibili per la caricazione, trasporto e sbarco di carichi alla rinfusa:** – Applicazione dei dati di bordo disponibili per la caricazione, il trasporto e la discarica di carichi alla rinfusa – Conoscenza del Codice per la sicura esecuzione delle operazioni di caricazione e discarica dei carichi solidi alla rinfusa (Blu Code) 1.9 **Norme di sicurezza relative alla movimentazione del carico previste dagli strumenti pertinenti:** – IMDG Code; – IMSBC Code; – MARPOL 73/78, e altre informazioni pertinenti; 1.10 **Comunicazione efficace e miglioramento dei rapporti di lavoro:** – Principi basilari per stabilire una comunicazione efficace e migliorare i rapporti di lavoro tra il personale di bordo e i terminalisti	
2. COMPETENZA - VALUTA I DIFETTI E I DANNI RIFERITI AGLI SPAZI DEL CARICO, BOCCAPORTI, CASSE DI ZAVORRA E PRENDE LE APPROPRIATE AZIONI	
2.1 **Conoscenza dei limiti sulla robustezza delle parti costruttive vitali di una nave portarinfuse standard e capacità di interpretare i dati relativi ai momenti flettenti e sforzi di taglio** 2.2 **Metodi per evitare gli effetti dannosi sulle navi portarinfuse della corrosione, fatica, e inadeguato maneggio del carico**	6
3. COMPETENZA - TRASPORTO DI CARICHI PERICOLOSI	
3.1 **Normativa internazionale e nazionale sul trasporti delle merci pericolose (International Maritime Dangerous - IMDG Code, International Maritime Solid Bulk Cargoes – IMSBC Code)** 3.2 **Trasporto di carichi pericolosi, rischiosi e nocivi; precauzioni durante la caricazione, la discarica ed il trasporto:** – Trasporto dei carichi pericolosi in colli – Carichi solidi alla rinfusa – Trasporto di granaglie – (*International Grain Code*)	6

FUNZIONE 3 **CONTROLLO DELLE OPERAZIONI DELLA NAVE E CURA DELLE PERSONE A BORDO A LIVELLO DIRETTIVO**	ORE 70
1. COMPETENZA - CONTROLLO ASSETTO, STABILITÀ E SFORZI	
1.1 **Principi fondamentali sulla costruzione delle navi, sull'assetto e la stabilità:** - Materiali di costruzione; - Saldatura; - Paratie; - Porte a tenuta stagna e porte resistenti alle intemperie; - Corrosione e sua prevenzione; - Sondaggi e carenaggio; - Stabilità	30
1.2 **Effetti sull'assetto e la stabilità in caso di danneggiamento**: - Influenza sulla stabilità e sull'assetto in caso di allagamento di un compartimento a seguito di danneggiamento e contromisure da intraprendere.	
1.3 **Conoscenza delle raccomandazioni IMO in materia di stabilità delle navi.**	
2. COMPETENZA - MONITORA E CONTROLLA LA CONFORMITÀ CON I REQUISITI LEGISLATIVI E LE MISURE PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELLA VITA IN MARE, LA SECURITY E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE MARINO	
2.1 **Conoscenza delle norme internazionali nel settore marittimo, degli accordi e convenzioni internazionali**: – Certificati e documenti che devono essere presenti a bordo; – Responsabilità derivanti dalla Convenzione sulle linee di massimo carico (LL 1966); – Responsabilità derivanti dalla Convenzione SOLAS 74 come emendata; – Responsabilità derivanti dalla Convenzione MARPOL come emendata; – Regole internazionale sulla Sanità Marittima e relative dichiarazioni; – Responsabilità per effetto di norme internazionali riguardanti la sicurezza dei passeggeri, dell'equipaggio e del carico; – Metodi per prevenire l'inquinamento marino causato dalle navi; – Legislazione nazionale per implementare le norme internazionali.	20
3. COMPETENZA – MANTIENE LA SICUREZZA E LA SECURITY DELL'EQUIPAGGIO E DEI PASSEGGERI LE CONDIZIONI OPERATIVE DEI MEZZI DI SALVATAGGIO, DEI SISTEMI ANTINCENDIO E DEGLI ALTRI SISTEMI DI SICUREZZA	
3.1 **Attraverso la conoscenza dei regolamenti relativi ai dispositivi dei mezzi di salvataggio (SOLAS).** 3.2 **Organizzazione delle esercitazioni antincendio e abbandono nave.** 3.3 **Mantenimento in condizioni di operatività dei mezzi e sistemi di salvataggio, dei mezzi antincendio e altri sistemi di sicurezza.** 3.4 **Azioni da mettere in atto per la protezione e salvaguardia di tutte le persone a bordo nei casi di emergenza.** 3.5 **Azioni per limitare i danni e salvare la nave a seguito di un incendio, esplosione, collisione o incaglio.**	15
4. COMPETENZA – SVILUPPO DI PIANI DI EMERGENZA E CONTROLLO AVARIE E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA	
4.1 **Preparazione dei piani di sicurezza per rispondere alle emergenze.** 4.2 **Sistemi costruttivi delle navi inclusi i piani per il controllo delle avarie.** 4.3 **Metodologie di intervento e sistemi impiegati per la prevenzione, rilevazione ed estinzione incendi.** 4.4 **Funzione ed uso dei dispositivi di salvataggio**	5
TOTALE	**300**

ALLEGATO *B*

Programma del corso del livello direttivo per gli Ufficiali di macchina

FUNZIONE 1 **MECCANICA NAVALE A LIVELLO DIRETTIVO**	ORE 305
1. COMPETENZA - GESTISCE IL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI PROPULSIONE	
1.1 **Caratteristiche di progetto e funzionamento dei seguenti macchinari e relativi ausiliari:** – Motore marino diesel; – Turbina marina a vapore; – Turbina marina a gas; – Caldaia marina a vapore.	100
2. COMPETENZA - PIANIFICA E PROGRAMMA LE OPERAZIONI	
CONOSCENZE TEORICHE: 2.1 **Termodinamica e trasmissione del calore:** – Fondamenti di termodinamica; – Gas perfetto; – Seconda legge della termodinamica; – Cicli del Gas/analisi del motore; – Proprietà del vapore; – Cicli del vapore; – Diagrammi di velocità delle turbine a vapore; – Refrigerazione; – Combustione; – Compressori; – Trasferimento del vapore; – Condizionamento dell'aria. 2.2 **Meccanica e Idromeccanica:** – Statica; – Dinamica; – Attrito; – Bilanciamento; – Moto armonico semplice; – Sollecitazioni e sforzo; – Momenti flettenti; – Torsione; – Supporti; – Stress combinato; – Stress alle strutture; – Meccanica dei fluidi. 2.3 **Caratteristiche propulsive dei motori diesel, turbine a gas e a vapore, inclusi la velocità, il rendimento e il consumo di combustibile:** – Configurazione del motore e diagrammi di carico. 2.4 **Ciclo del calore, efficienza termica ed equilibrio calorico dei seguenti motori:** – Motore marino diesel; – Turbina marina a vapore; – Turbina marina a gas; – Caldaia marina a vapore. 2.5 **Frigoriferi e ciclo di refrigerazione:** – Progettazione, operazioni e manutenzione dei sistemi di refrigerazione e dell'aria condizionata. 2.6 **Proprietà fisiche e chimiche dei combustibili e dei lubrificanti:** – Produzione di oli dal greggio; – Proprietà e caratteristiche dei carburanti e dei lubrificanti; – Campionamenti e test a terra e a bordo; – Interpretazione dei risultati dei test contaminanti inclusa la contaminazione microbiologica; – Trattamento dei carburanti e dei lubrificanti inclusi lo stoccaggio, la depurazione, la	120

miscelazione, il pretrattamento e la movimentazione; 2.7 **Tecnologia dei materiali:** – Metallurgia dell'acciaio e della ghisa; – Proprietà e applicazione dei materiali usati nei macchinari di bordo; – Prove distruttive e non-distruttive dei materiali; – Processi di ingegneria utilizzati nella costruzione e nella riparazione; – Materiali e saldature. 2.8 **Architettura navale e costruzione nave, incluso l'analisi dei danni.**	
3. COMPETENZA - FUNZIONAMENTO, SORVEGLIANZA, VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E MANTENIMENTO DELLA SICUREZZA DELL'IMPIANTO DI PROPULSIONE E DEL MACCHINARIO AUSILIARIO	80
CONOSCENZE PRATICHE: 3.1 **Avviamento e arresto del motore principale e del macchinario ausiliario, includendo i sistemi associati:** – Componenti del motore; – Lubrificazione del motore; – Iniezione; – Pulizia e sovralimentazione; – Avviamento e marcia indietro; – Sistemi di raffreddamento; – Controllo e sicurezza del motore diesel; – Funzionamento in emergenza del motore diesel; – Organizzazione della propulsione con più motori; – Compressori aria e sistemi ad aria compressa; – Sistema di alimentazione idraulica; – Tipi di caldaie ausiliarie; – Sistemi a vapore ausiliari; – Valvole di sicurezza; – Indicatori di livello dell'acqua in caldaia; – Uso dell'acqua di mare nelle caldaie; – Uso dell'acqua dolce nelle caldaie; – Test dell'acqua di caldaia; – Trattamento dell'acqua di caldaia; – Ausiliari delle turbine a vapore; – Difetti delle caldaie; – Riparazione ed ispezione delle caldaie e delle turbine a vapore; – Evaporatori; – Sistema di riscaldamento del fluido. 3.2 **Limiti operativi dell'impianto di propulsione** 3.3 **Funzionamento efficiente, sorveglianza, valutazione della prestazione e mantenimento della sicurezza dell'impianto di propulsione e del macchinario ausiliario:** – Motori diesel. 3.4 **Funzioni e meccanismo di controllo automatico del motore principale** 3.5 **Funzioni e meccanismo di controllo automatico per il macchinario ausiliario includendo ma non limitandosi a:** – Impianti di distribuzione del generatore; – Caldaie a vapore; – Depuratori olio; – Impianto di refrigerazione; – Impianto di pompaggio e tubazioni; – Impianto timone; – Apparecchiature per la movimentazione del carico e macchinario di coperta.	

<table>
<tr><td>4. COMPETENZA - GESTISCE LE OPERAZIONI DI BUNKERAGGIO, LUBRIFICAZIONE E DI ZAVORRAMENTO</td><td rowspan="2">5</td></tr>
<tr><td>4.1 Funzionamento e manutenzione del macchinario, compreso i sistemi delle pompe e delle tubature di:
– Zavorra;
– Sentina;
– Impianto antincendio principale;
– Prevenzione inquinamento da oli in mare;
– Liquami e morchie.</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td>FUNZIONE 2
CONTROLLO ELETTRICO, ELETTRONICO E MECCANICO
A LIVELLO DIRETTIVO</td><td>ORE
150</td></tr>
<tr><td>1. COMPETENZA - GESTIRE IL FUNZIONAMENTO DELL’APPARECCHIATURA ELETTRICA E DI CONTROLLO ELETTRONICO</td><td rowspan="2">100</td></tr>
<tr><td>CONOSCENZA TEORICA:
1.1 Elettrotecnica navale, elettronica navale, potenze elettroniche, ingegneria dei sistemi di controllo automatico e congegni di sicurezza:
– Elettrotecnica marina;
– Elettronica, alimentazione elettronica;
– Controllo automatico della macchina e dispositivi di sicurezza.
1.2 Caratteristiche progettuali e configurazione dei sistemi delle apparecchiature di controllo automatico e dei congegni di sicurezza dei:
– Requisiti generali;
– Motrice principale;
– Generatore e sistema di distribuzione;
– Caldaia a vapore.
1.3 Caratteristiche progettuali e configurazione dei sistemi di funzionamento delle apparecchiature di controllo per motori elettrici:
– Motore trifase a corrente alternata;
– Motori sincroni a tre fasi;
– Effetti della variazione della frequenza e della tensione nei motori a corrente alternata;
– Controllo e protezione del motore;
– Transistor bipolare a gate isolato per il controllo della velocità del motore;
– Controllo della velocità del motore attraverso i tiristori;
– Generatori trifase;
– Trasformatori trifase;
– Distribuzione;
– Alimentazione di emergenza.
1.4 Caratteristiche progettuali degli impianti ad alta tensione
1.5 Caratteristiche dell’apparecchiatura di controllo idraulico e pneumatico:
– Apparecchiature di controllo idraulico;
– Apparecchiature di controllo pneumatico.</td></tr>
<tr><td>2. COMPETENZA - GESTISCE LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI E LA RIMESSA IN SERVIZIO DELL’APPARECCHIATURA ELETTRICA E DI CONTROLLO ELETTRONICO</td><td rowspan="2">50</td></tr>
<tr><td>CONOSCENZA PRATICA:
2.1 Risoluzione dei problemi dell’apparecchiatura elettrica e di controllo elettronico:
– Sicurezza elettrica;
– Test apparecchiature;
– Interpretazione della simbologia dei circuiti;
– Procedura di risoluzione dei problemi con la logica dei sei step;
– Generazione;
– Controllo elettrico del motore primo;</td></tr>
</table>

– Avaria del circuito aria; – Protezione dei generatori; – Sistemi di distribuzione elettrica; – Motori; – Requisiti dei rilievi elettrici; – Calibrazione e regolazione di trasmettitori e controlli; – Sistema di controllo per la ricerca di un errore. 2.2 **Prova di funzionamento delle apparecchiature elettriche, di controllo elettronico e dei dispositivi di sicurezza** 2.3 **Risoluzione dei problemi dei sistemi di monitoraggio:** – Test e calibrazione dei sensori e dei trasduttori dei sistemi di monitoraggio. 2.4 **Controllo della versione software** – Controllo a logica PLC (controllo logico programmabile); – Microcontrollori; – Tecniche digitali.	

FUNZIONE 3 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE A LIVELLO DIRETTIVO	ORE 35
1. COMPETENZA - GESTISCE SICURE ED EFFICACI PROCEDURE DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	15
1.1 **Conoscenze teoriche delle pratiche del settore macchina:** – Enti di classifica e certificati di classe; – Certificati statutari della nave; – Ispezioni per il mantenimento della certificazione di classe e il rinnovo dei certificati statutari – La manutenzione programmata come prevista dal codice ISM **CONOSCENZE PRATICHE:** 1.2 **Gestione sicure ed efficace delle procedure di manutenzione e riparazione;** 1.3 **Pianificazione della manutenzione, incluse le verifiche previste dalle disposizioni normative e dall'organismo di classifica;** 1.4 **Pianificazione delle riparazioni.**	
2. COMPETENZA - RILEVA E IDENTIFICA LE CAUSE DEI MALFUNZIONAMENTI DEL MACCHINARIO E CORREGGE I GUASTI	10
CONOSCENZA PRATICA: 2.1 **Individuazione del malfunzionamento del macchinario, l'organizzazione dei guasti e provvedimenti per prevenire danni:** – Manutenzione non programmata. 2.2 **Ispezione e messa a punto degli apparati** 2.3 **Esami non distruttivi**	
3. COMPETENZA - DEFINISCE LE PROCEDURE PER LAVORARE IN SICUREZZA	10
CONOSCENZA PRATICA: 3.1 **Conoscenza pratica delle procedure per lavorare in sicurezza:** – Valutazione dei rischi; – Ufficiali alla sicurezza; – Equipaggiamento individuale di protezione; – Equipaggiamento di lavoro; – Induzione alla sicurezza; – Precauzione antincendio; – Procedure di emergenza; – Muoversi in sicurezza; – Metodo per lavorare in sicurezza; – Ingresso in spazi chiusi o confinati; – Autorizzazione per effettuare un lavoro; – Lavori manuali; – Uso dell'attrezzature da lavoro; – Impianti di sollevamento;	

– Manutenzione dei macchinari; – Lavori a caldo; – Pitturazioni; – Sostanze pericolose; – Rumori e vibrazioni.	

FUNZIONE 4 **CONTROLLO DELL'OPERATIVITÀ DELLA NAVE E CURA DELLE PERSONE A BORDO A LIVELLO DIRETTIVO**	ORE 80
1. COMPETENZA - CONTROLLA L'ASSETTO, LA STABILITÀ E GLI SFORZI	40
1.1 **Conoscenza dei principi fondamentali della costruzione navale, le teorie e i fattori che influiscono sull'assetto e la stabilità. Misure necessarie per conservare l'assetto e la stabilità:** – Tipi di nave e terminologia; – Gli stress nelle strutture della nave; – Costruzione navale; – Dinamica della nave; – Idrostatica; – Dislocamento, dislocamento unitario, coefficiente di forma; – Aree e volumi delle figure della nave, 1° e 2° momento; – Centro di gravità; – Stabilità trasversale; – Assetto; – Stabilità in caso di carenaggio e di incaglio; – Resistenza e consumo di combustibile; – Propulsione e alimentazione; – Timoni 1.2 **Conoscenza dell'effetto sull'assetto e sulla stabilità della nave in caso di danno, e conseguente allagamento, di un compartimento e contromisure da adottare** 1.3 **Conoscenza delle raccomandazioni IMO relative alla stabilità della nave**	
2. COMPETENZA - SORVEGLIA E CONTROLLA LA CONFORMITA' CON I REQUISITI LEGISLATIVI E LE MISURE PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELLA VITA IN MARE, LA SECURITY E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE MARINO	20
2.1 **Conoscenza delle principali Convenzioni internazionali. Al riguardo bisognerà prestare attenzione ai seguenti argomenti:** – I certificati e gli altri documenti previsti da tenere a bordo delle navi secondo le Convenzioni internazionali, modalità di rilascio e periodo di validità; – Responsabilità prevista dai pertinenti requisiti della Convenzione Internazionale sul Bordo Libero 1966 come emendata; – Responsabilità prevista dai pertinenti requisiti della Convenzione Internazionale per la Salvaguardia della vita umana in mare SOLAS come emendata, – Responsabilità prevista dai pertinenti requisiti della Convenzione Internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi MARPOL come emendata; – Dichiarazione marittima di Sanità e i requisiti del Regolamento Internazionale di Sanità; – Responsabilità secondo gli strumenti internazionali che riguardano la sicurezza della nave, dei passeggeri, dell'equipaggio e del carico; – Metodi e ausili per prevenire l'inquinamento dell'ambiente marino causato dalle navi; – Legislazione nazionale per implementare le disposizioni internazionali.	
3. COMPETENZA - MANTIENE LA SICUREZZA E LA SECURITY DELLA NAVE, DELL'EQUIPAGGIO E DEI PASSEGGERI E LE CONDIZIONI OPERATIVE DEI MEZZI DI SALVATAGGIO, DEI SISTEMI ANTINCENDIO E DEGLI ALTRI SISTEMI DI SICUREZZA	15
3.1 **Attraverso la conoscenza dei regolamenti relativi ai dispositivi dei mezzi di salvataggio (SOLAS).** 3.2 **Organizzazione delle esercitazioni antincendio e abbandono nave.** 3.3 **Mantenimento in condizioni di operatività dei mezzi e sistemi di salvataggio, dei mezzi**	

antincendio e altri sistemi di sicurezza. 3.4 **Azioni da mettere in atto per la protezione e salvaguardia di tutte le persone a bordo nei casi di emergenza.** 3.5 **Azioni per limitare i danni e salvare la nave a seguito di un incendio, esplosione, collisione o incaglio.**	
4. COMPETENZA - SVILUPPO DI PIANI DI EMERGENZA E CONTROLLO AVARIE E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA	
4.1 **Preparazione dei piani di sicurezza per rispondere alle emergenze.** 4.2 **Sistemi costruttivi delle navi inclusi i piani per il controllo delle avarie.** 4.3 **Metodologie di intervento e sistemi impiegati per la prevenzione, rilevazione ed estinzione incendi.** 4.4 **Funzione ed uso dei dispositivi di salvataggio.**	**5**
TOTALE ORE	**570**

17A03287

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 21 aprile 2017.

Scioglimento, senza nomina di commissario liquidatore, di n. 370 società cooperative aventi sede nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia e Sardegna.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 2, comma 1 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 223-*septiesdecies* disp. att. del codice civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 158 del 5 dicembre 2013 «Regolamento di Organizzazione del Ministero dello sviluppo economico»;

Considerato che dagli accertamenti effettuati, le 370 società cooperative riportate nell'elenco, parte integrante del decreto, non depositano il bilancio da più di cinque anni e, pertanto, si trovano nelle condizioni previste dall'art. 223-*septiesdecies* disp. att. del codice civile il quale impone lo scioglimento d'autorità di una società cooperativa che non deposita il bilancio di esercizio da oltre cinque anni;

Decreta:

Art. 1.

È disposto lo scioglimento senza nomina del liquidatore delle 370 società cooperative aventi sede nelle Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia e Sardegna, riportate nell'allegato elenco, parte integrante del decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

I creditori o gli altri interessati possono presentare formale e motivata domanda all'autorità governativa, intesa ad ottenere la nomina del commissario liquidatore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 aprile 2017

Il direttore generale: MOLETI

ELENCO N. 3/SC/2017 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE

N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
1	ABRUZZO TECNOSTUDI SOCIETA' COOPERATIVA GIOVANILE DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	01412690669	AQ - 86878	L'AQUILA	AQ	ABRUZZO	2007	09/10/1996	CONF
2	CASSA EDILE L'AQUILA 2 - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	00636750663	AQ - 59282	L'AQUILA	AQ	ABRUZZO	2007	09/05/1981	NO
3	DATA CONSULT - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LI	01598060661	AQ - 105936	L'AQUILA	AQ	ABRUZZO	2007	06/03/2003	CONF
4	ELABORA INNOVAZIONE ABRUZZO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01667200669	AQ - 111273	L'AQUILA	AQ	ABRUZZO	2007	27/06/2005	AGCI
5	EUROPEAN MANUFACTORING SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01724190663	AQ - 115733	L'AQUILA	AQ	ABRUZZO	2008	18/07/2007	NO
6	LA PIRAMIDE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01539510667	AQ - 101166	L'AQUILA	AQ	ABRUZZO	2007	02/03/2001	CONF
7	VIDEO REPORTER SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA "VIDEREPORTER SOC COOP	01439520667	AQ - 93734	AVEZZANO	AQ	ABRUZZO	2007	30/07/1997	LEGACOO
8	MACROIDEA SOCIETA' COOPERATIVA	02068510698	CH - 149763	ARCHI	CH	ABRUZZO	2009	26/11/2003	NO
9	SOCIETA' COOPERATIVA ADRIACAT A R.L.	02280740693	CH - 166357	ROCCA SAN GIOVANNI	CH	ABRUZZO	NO	20/03/2009	UNCI
10	A.S.S.O. (ASSISTENZA SANITARIA SOCIALE ONLUS) COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	01652000686	PE - 118284	PESCARA	PE	ABRUZZO	2009	12/04/2002	LEGACOO
11	EURO.SPED GROUP MEDIA INTERNATIONAL SOCIETÀ COOPERATIVA	01727700682	PE - 124374	PESCARA	PE	ABRUZZO	2007	16/06/2004	LEGACOO
12	INFOWORK SOCIETA' COOPERATIVA	01514000684	PE - 107467	PESCARA	PE	ABRUZZO	2008	17/04/1998	LEGACOO
13	LA VOLPE E L'UVA PICCOLA SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	01620850683	PE - 115724	PESCARA	PE	ABRUZZO	2008	07/06/2001	LEGACOO
14	MONDIAR SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA	01603450675	TE - 137409	SANT'OMERO	TE	ABRUZZO	2008	04/11/2005	LEGACOO
15	WATER HUB COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	01479500678	TE - 127707	TERAMO	TE	ABRUZZO	2010	13/03/2002	NO
16	COOPERATIVA SVILUPPO DEL METAPONTINO	00154120778	MT - 38681	BERNALDA	MT	BASILICATA	2009	22/05/1980	CONF
17	INNOVATION SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA	01085990776	MT - 71479	MATERA	MT	BASILICATA	2008	21/05/2003	CONF
18	MATERA SERVIS SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01048850778	MT - 68981	MATERA	MT	BASILICATA	2009	27/09/2001	AGCI
19	MULTISERVIZI HOSTILIANUS - SOCIETA' COOPERATIVA	01165550771	MT - 77418	STIGLIANO	MT	BASILICATA	2009	25/02/2008	CONF
20	BASILICATA SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA	01712860764	PZ - 128781	VIGGIANO	PZ	BASILICATA	2009	11/08/2008	CONF
21	LUCANVERDE SOC. COOP. A R.L.	01626340762	PZ - 122730	LAVELLO	PZ	BASILICATA	2009	10/10/2005	NO
22	MOLINIELLO SOCIETA' COOPERATIVA	01278930761	PZ - 104401	MURO LUCANO	PZ	BASILICATA	2009	01/10/1997	NO
23	MOVEMENT GROUP SOC. COOP. A R.L.	01684590761	PZ - 126883	MARSICOVETERE	PZ	BASILICATA	NO	08/09/2007	CONF
24	ARCHIMEDE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA ARCHIMEDE S.C.S.	02880400789	CS - 196023	CORIGLIANO CALABRO	CS	CALABRIA	2010	08/10/2007	NO
25	COOPERATIVA AGRICOLA SILANA	00186370789	CS - 43530	SAN GIOVANNI IN FIORE	CS	CALABRIA	2008	12/06/1962	UNCI
26	ECOPA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02955350786	CS - 201215	PAOLA	CS	CALABRIA	2008	06/10/2008	NO
27	L'AGRIDEA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02765880782	CS - 188532	SAN SOSTI	CS	CALABRIA	2008	13/03/2006	NO
28	LE LAMPARE SOCIETA' COOPERATIVA	02963740788	CS - 201683	CORIGLIANO CALABRO	CS	CALABRIA	2009	04/11/2008	CONF
29	LEO FRANCESCO IPPOLITO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	02296010784	CS - 156903	SANTA CATERINA ALBANESE	CS	CALABRIA	2008	05/11/1999	NO
30	MILLE IDEE SOC. COOP. SOCIALE	02568180786	CS - 173975	COSENZA	CS	CALABRIA	2008	08/05/2003	NO
31	TECNOMIDIA SOCIETA' COOPERATIVA	01812580783	CS - 119129	MARANO MARCHESATO	CS	CALABRIA	2008	10/04/1992	NO
32	ISM PICCOLA SOCIETA COOPERATIVA A R.L.	01935760791	CZ-145201	LAMEZIA TERME	CZ	CALABRIA	2008	02/11/1993	NO
33	BIOAGRI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	02380080792	KR - 158847	ISOLA DI CAPO RIZZUTO	KR	CALABRIA	2007	14/11/2000	NO
34	SOCIETA' COOPERATIVA DOLCE VITA	02838170799	KR - 168019	CRUCOLI	KR	CALABRIA	2007	07/02/2007	LEGACOO
35	CASALNUOVO SOCIETA' COOPERATIVA	82002300802	RC - 83354	CITTANOVA	RC	CALABRIA	2007	19/06/1978	LEGACOO
36	COOPERATIVA ALICANTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02503010809	RC - 171188	REGGIO DI CALABRIA	RC	CALABRIA	NO	29/12/2007	UNCI
37	MULTISERVIZI LOGISTICA E LAVORO M.L.L. SOCIETA'COOPERATIVA	02499550800	RC - 170905	ROSARNO	RC	CALABRIA	2007	19/11/2007	NO

ELENCO N. 3/SC/2017 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE

N.	Denominazione sociale	Codice fiscale	REA	SEDE	Prov.	Regione	Bilancio	Costituzione	Ass.
38	SOCIETA' COOPERATIVA MERIDIANA2	02403630805	RC - 167133	RIZZICONI	RC	CALABRIA	2008	27/09/2006	CONF
39	"LA FUSANA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA"	01696230646	AV - 98686	PIETRADEFUSI	AV	CAMPANIA	2010	06/04/1987	NO
40	COOPERATIVA SOCIALE INSIEME PER LA VITA "ONLUS" - SOCIETA'COOPERATIVA IN SIGLA "COOPERATIVA SOCIALE KALPY "ONLUS"	02079770646	AV - 134325	CERVINARA	AV	CAMPANIA	2007	04/10/1997	CONF
41	GLOBAL CONSULTING - SOCIETA' COOPERATIVA	02582000648	AV - 168355	AVELLINO	AV	CAMPANIA	2010	01/12/2008	UNICOOP
42	IL DELFINO BLU - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	02599150642	AV - 169622	MERCOGLIANO	AV	CAMPANIA	2010	06/04/2009	UNICOOP
43	MISS - COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA' LIMI TATA	02147360644	AV - 139100	AVELLINO	AV	CAMPANIA	2007	10/03/1999	CONF
44	ODIT ITALIA SALUTE SOCIETA' COOPERATIVA	02864710179	AV - 158615	ATRIPALDA	AV	CAMPANIA	2007	26/10/2006	CONF
45	S. AGATA DI SOTTO SOCIETA' COOPERATIVA	01943530640	AV - 113103	SOLOFRA	AV	CAMPANIA	2010	20/10/1994	CONF
46	SOGNO CASA COSTRUZIONI EDILI - SOCIETA' COOPERATIVA	02596330643	AV - 169256	SIRIGNANO	AV	CAMPANIA	NO	10/03/2009	CONF
47	COOP. FORUM AUREUM SOC. COOP. A R.L.	01836730646	BN - 75848	PADULI	BN	CAMPANIA	2007	25/03/1995	NO
48	EDIL TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01491190623	BN - 124769	BENEVENTO	BN	CAMPANIA	NO	26/05/2010	NO
49	EXPO SOCIETA' COOPERATIVA	01459530620	BN - 122214	BENEVENTO	BN	CAMPANIA	NO	20/04/2009	NO
50	GALILEO SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE	01466210620	BN - 122712	BENEVENTO	BN	CAMPANIA	NO	31/07/2009	NO
51	L.I.N. - LAVORI INGEGNERIA NATURALISTICA - SOCIETA'COOPERATIVA	01353160623	BN - 113525	BENEVENTO	BN	CAMPANIA	2009	07/09/2005	NO
52	METALCOSTRUZIONI - SOCIETA' COOPERATIVA	01398460624	BN - 117192	BENEVENTO	BN	CAMPANIA	2008	23/02/2007	NO
53	ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01235290622	BN - 104460	BENEVENTO	BN	CAMPANIA	2007	24/07/2001	CONF
54	PA COSTRUZIONI - SOCIETA' COOPERATIVA	01421840628	BN - 119136	BENEVENTO	BN	CAMPANIA	2008	08/02/2008	NO
55	SANNIO IMMOBILIARE SOCIETA' COOPERATIVA	01372480622	BN - 115193	BENEVENTO	BN	CAMPANIA	2009	03/03/2006	UNICOOP
56	SI.SV.I.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01366600623	BN - 114612	MONTESARCHIO	BN	CAMPANIA	2009	23/01/2006	CONF
57	ALEX TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA	03574930610	CE - 254814	MARCIANISE	CE	CAMPANIA	2009	25/11/2009	NO
58	ALMUS COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	03244660613	CE - 228860	SESSA AURUNCA	CE	CAMPANIA	2010	24/03/2006	NO
59	CO.S.P.ART. CONSORZIO PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DELL'ARTIGIANATO EDILE SOCIETA' COOPERATIVA	01810470615	CE - 123830	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CAMPANIA	2010	01/12/1988	UNCI
60	CONCORDIA SOC.COOP.EDILIZIA A R.L.	83004320616	CE - 76501	SESSA AURUNCA	CE	CAMPANIA	2010	10/02/1977	NO
61	COOPERATIVA AGRICOLA MADDALONI SUD - SOCIETA' COOPERATIVA	03256560610	CE - 229913	MADDALONI	CE	CAMPANIA	2007	05/06/2006	NO
62	EDIL BE.SA. - SOCIETA' COOPERATIVA	03178080614	CE - 224037	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CAMPANIA	2007	02/09/2005	NO
63	EDIL CIOFFO SOCIETA' COOPERATIVA	03312860616	CE - 234393	CASTEL VOLTURNO	CE	CAMPANIA	2007	17/01/2007	NO
64	EDIL CO.GE.PA. SOCIETA' COOPERATIVA	03358660615	CE - 237796	TEVEROLA	CE	CAMPANIA	2009	15/06/2007	UNICOOP
65	EDIL MARTINO - SOCIETA' COOPERATIVA	03389840616	CE - 240216	FRIGNANO	CE	CAMPANIA	2010	05/11/2007	UNCI
66	FERDINANDOPOLI SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE, LAVORO E SERVIZI A RESPONSABILITA' LIMITATA	02583970617	CE - 184695	CASERTA	CE	CAMPANIA	2009	31/05/1999	NO
67	IL QUADRIFOGLIO SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO	03616770610	CE - 257882	TEVEROLA	CE	CAMPANIA	2010	19/04/2010	UNCI
68	IL SENTIERO COOPERATIVA SOCIALE 0NLUS	93068390611	CE - 248429	CASERTA	CE	CAMPANIA	2010	16/12/2008	CONF
69	LA LEUCIANA APPALTI SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	02423320619	CE - 172578	CASERTA	CE	CAMPANIA	2009	23/09/1997	NO
70	LA SORGENTE 90 SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01814080618	CE - 124031	CASAL DI PRINCIPE	CE	CAMPANIA	2009	15/02/1989	NO
71	NOVIELLO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	03616030619	CE - 257639	TRENTOLA-DUCENTA	CE	CAMPANIA	NO	14/04/2010	UNCI
72	ONE COORPORATION SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO	03624700617	CE - 258848	TEVEROLA	CE	CAMPANIA	2010	24/05/2010	UNCI
73	PARVA DOMUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03659760619	CE - 261764	SESSA AURUNCA	CE	CAMPANIA	NO	27/10/2010	UECOOP

ELENCO N. 3/SC/2017 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE

N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
74	QUATTRO D - SOCIETA' COOPERATIVA	03126610611	CE - 220512	PIEDIMONTE MATESE	CE	CAMPANIA	2009	05/02/2005	NO
75	SEGUGI E MASTINI SOCIETA' COOPERATIVA.	02066210614	CE - 139422	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CAMPANIA	2008	15/12/1992	NO
76	SOCIETA' COOPERATIVA DEL PIANO	03138800614	CE - 220566	CARINARO	CE	CAMPANIA	2010	25/02/2005	UNICOOP
77	SOCIETA' COOPERATIVA EDIL TOSCANA	03165520614	CE - 222998	PARETE	CE	CAMPANIA	2010	27/06/2005	UNCI
78	SOCIETA' COOPERATIVA IAVARONE COSTRUZIONI EDILI E RESTAURI	03190850614	CE - 224963	CASTEL VOLTURNO	CE	CAMPANIA	2007	21/10/2005	NO
79	SOLUTION IDEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03199490610	CE - 225595	CASERTA	CE	CAMPANIA	2010	10/11/2005	NO
80	T Z SOCIETA' COOPERATIVA	03577680618	CE - 255111	MARCIANISE	CE	CAMPANIA	NO	30/11/2009	UECOOP
81	COOPERATIVA SOCIALE AURUNCA	03417240615	CE - 242335	SESSA AURUNCA	CE	CAMPANIA	2010	19/02/2008	CONF
82	ALBA- SOCIETA' COOPERATIVA	06153531212	NA - 798430	VOLLA	NA	CAMPANIA	2009	15/09/2008	NO
83	DALILA - SOCIETA' COOPERATIVA	06153541211	NA - 798427	VOLLA	NA	CAMPANIA	2009	15/09/2008	NO
84	AUTOTRASPORTI CANNOR PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	03591381219	NA - 625864	CASAVATORE	NA	CAMPANIA	2009	11/01/1999	NO
85	AUTOTRASPORTI CIZA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	03712601214	NA - 626417	CASORIA	NA	CAMPANIA	2007	01/10/1999	NO
86	BAR SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	06036641212	NA - 791451	NAPOLI	NA	CAMPANIA	2009	17/04/2008	NO
87	C.G.S. SOCIETA' COOPERATIVA CENTRO GESTIONE SERVIZI	03620450175	NA - 840344	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	CAMPANIA	2009	04/05/2001	NO
88	COOPERATIVA SOCIALE NAPOLI 2008	06478381210	NA - 818235	NAPOLI	NA	CAMPANIA	NO	21/10/2009	NO
89	EDILCOMPAT SOCIETA' COOPERATIVA	05983511212	NA - 788297	OTTAVIANO	NA	CAMPANIA	NO	21/02/2008	NO
90	ESSEADV SOCIETA COOPERATIVA A R.L.	07770390636	NA - 658426	NAPOLI	NA	CAMPANIA	2008	29/05/2001	NO
91	FIORI DI LOTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	06618881210	NA - 827108	ACERRA	NA	CAMPANIA	2010	30/03/2010	CONF
92	I VOLONTARI SOCIETA' COOPERATIVA	06450531212	NA - 815942	CASAVATORE	NA	CAMPANIA	2010	18/09/2009	NO
93	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA	04885111213	NA - 720410	FRATTAMAGGIORE	NA	CAMPANIA	2010	01/10/2004	NO
94	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	05034720630	NA - 545844	MARANO DI NAPOLI	NA	CAMPANIA	2007	20/12/1985	NO
95	IRIS - SOC. COOP. EDILIZIA A R.L.	04359200633	NA - 358032	SORRENTO	NA	CAMPANIA	2009	20/08/1974	NO
96	LA VENDETTA SOCIETA' COOPERATIVA	01468030638	NA - 309561	QUARTO	NA	CAMPANIA	2008	21/12/1977	AGCI
97	MAGCOOP - SOC. COOP. A R.L.	05549951217	NA - 760803	NAPOLI	NA	CAMPANIA	2007	24/10/2006	NO
98	MEGACOOP MARCO POLO - OSSERVATORIO CITTADINI UTENTI - SOCIETA' COOPERATIVA	01547931210	NA - 315017	CASORIA	NA	CAMPANIA	2007	21/10/1978	NO
99	NUOVE PROSPETTIVE - COOPERATIVA SOCIALE	05844301217	NA - 779572	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	CAMPANIA	2009	18/09/2007	UNCI
100	OMNIA SERVICE EXPRESS 2100 SOCIETA' COOPERATIVA	05563031219	NA - 761962	NAPOLI	NA	CAMPANIA	2007	08/11/2006	NO
101	PERFORZA SERVICE SOC.COOP.DI LAVORO A R.L.	07748150633	NA - 655087	NAPOLI	NA	CAMPANIA	2009	09/04/2001	NO
102	PL.AD. SERVICES SCARL	02695250981	NA - 824791	NAPOLI	NA	CAMPANIA	2008	10/11/2005	CONF
103	RAIMBOW SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04218011213	NA - 676753	STRIANO	NA	CAMPANIA	2009	19/04/2002	UNCI
104	RENASTERE SOCIETA' COOPERATIVA	03090330238	NA - 795488	NAPOLI	NA	CAMPANIA	2007	18/07/2008	CONF
105	S.O.S. - SORRENTO ORGANIZATION SERVICE - SOCIETA'COOPERATIVA A R.L.	06098711218	NA - 795316	SORRENTO	NA	CAMPANIA	2009	27/06/2008	NO
106	SAN MICHELE ARCANGELO SOC.COOP.EDILIZIA A R.L.	05567691216	NA - 761819	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CAMPANIA	2009	15/11/2006	NO
107	SAN SALVATORE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA'LIM.	05796041217	NA - 776699	MASSA LUBRENSE	NA	CAMPANIA	2010	11/07/2007	NO
108	SOC. EASY-NET SOCIETA' COOPERATIVA A R.L."	05476611214	NA - 756208	NAPOLI	NA	CAMPANIA	2007	14/07/2006	NO
109	SOC.COOP.EDILIZIA LUISA A R.L.	04427401213	NA - 693396	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CAMPANIA	2010	04/03/2003	NO
110	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA STIMED	06784251214	NA - 839642	NAPOLI	NA	CAMPANIA	NO	24/11/2010	CONF

ELENCO N. 3/SC/2017 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE									
N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
111	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA FRACTA	05152871215	NA - 736584	FRATTAMAGGIORE	NA	CAMPANIA	2010	05/07/2005	NO
112	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA IL TULIPANO	06797390637	NA - 523152	MARANO DI NAPOLI	NA	CAMPANIA	2010	02/05/1994	CONF
113	SOCIETA' COOPERATIVA LA SPERANZA	04105310637	NA - 349775	SOMMA VESUVIANA	NA	CAMPANIA	2010	24/03/1983	NO
114	STELLA DEL SUD SOCIETA'COOPERATIVA	05023941213	NA - 810423	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	CAMPANIA	2009	11/02/2005	CONF
115	T.F.D.A. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	07122221000	NA - 802777	OTTAVIANO	NA	CAMPANIA	2007	17/06/2002	NO
116	TERRA-NOVA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	07477460633	NA - 619834	NAPOLI	NA	CAMPANIA	2009	10/05/1999	NO
117	WORK CENTER SOCIETA' COOPERATIVA	05684561219	NA - 768982	OTTAVIANO	NA	CAMPANIA	2008	01/03/2007	NO
118	WORK SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	05536711210	NA - 760330	NAPOLI	NA	CAMPANIA	2008	13/10/2006	NO
119	AEM SOCIETA' COOPERATIVA	04292490655	SA - 356172	PAGANI	SA	CAMPANIA	2007	15/09/2005	NO
120	ANTARES SOCIETA' COOPERATIVA	02561850658	SA - 228883	BATTIPAGLIA	SA	CAMPANIA	2009	08/05/1989	NO
121	BIOMIO ONLUS COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	04550990651	SA - 376634	EBOLI	SA	CAMPANIA	2010	27/12/2007	NO
122	CENTO FIORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03889630657	SA - 327922	SALERNO	SA	CAMPANIA	2009	18/03/2002	NO
123	COOPERATIVA FABBRI GREGORIANI A MUTUALITA' PREVALENTE	04874320650	SA - 400897	SAN GREGORIO MAGNO	SA	CAMPANIA	NO	03/12/2010	NO
124	COOPERATIVA ITALIANA COOPERATIVA SOCIALE TIPO B	04824830659	SA - 396455	SCAFATI	SA	CAMPANIA	NO	19/05/2010	NO
125	EDILFAMIGLIA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA FRA CAPI DI FAMIGLIE NUMEROSE ED ALTRI	00624260659	SA - 161173	AGROPOLI	SA	CAMPANIA	2007	18/01/1973	NO
126	L.F.C. SOCIETA' COOPERATIVA	04698370659	SA - 387579	SALERNO	SA	CAMPANIA	NO	19/03/2009	NO
127	LA CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	04869250656	SA - 400450	SCAFATI	SA	CAMPANIA	2010	11/11/2010	NO
128	NEIRANA COMMUNICATION SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	04605460650	SA - 380228	SALERNO	SA	CAMPANIA	2009	13/05/2008	NO
129	OMSLEARNING.IT SOCIETA' COOPERATIVA	04435720653	SA - 367664	SALERNO	SA	CAMPANIA	2009	20/12/2006	NO
130	ORTOQUALITA' SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	04432010652	SA - 367328	SALERNO	SA	CAMPANIA	2009	07/12/2006	NO
131	PUNTO SERVICE 2001 - COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE	03755170655	SA - 319103	SALERNO	SA	CAMPANIA	2007	05/02/2001	NO
132	S. ANGELO SOCIETA' COOPERATIVA	04684920657	SA - 386381	VIBONATI	SA	CAMPANIA	NO	07/02/2009	UNCI
133	SERRONI ALTO 84 - COOP.AGRICOLA PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE S.C.A.R.L.	02047070657	SA - 204684	MONTECORVINO ROVELLA	SA	CAMPANIA	2007	04/12/1984	UNCI
134	SOLIDARIETA' E VITA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04549400655	SA - 375717	TEGGIANO	SA	CAMPANIA	2009	11/12/2007	NO
135	SUPERCHIARA SOCIETA' COOPERATIVA	04684910658	SA - 386406	VIBONATI	SA	CAMPANIA	NO	07/02/2009	UNCI
136	TREMILAOTTO - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	03165430657	SA - 263979	GIOI	SA	CAMPANIA	2009	24/04/1996	NO
137	TRUONO SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	04492760659	SA - 371527	SALERNO	SA	CAMPANIA	2009	07/05/2007	NO
138	ARTE SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	02865681205	BO - 473480	ARGELATO	BO	EMILIA ROMAGNA	2008	15/07/2008	NO
139	CLEAN WORLD SOCIETA' COOPERATIVA	02868561206	BO - 473633	BOLOGNA	BO	EMILIA ROMAGNA	2008	31/07/2008	NO
140	FAST SOCIETA' COOPERATIVA IN FORMA ABBREVIATA ANCHE "FAST COOP	02796741201	BO - 468422	BOLOGNA	BO	EMILIA ROMAGNA	2009	19/12/2007	NO
141	SERVICE & TRADE SOCIETA' COOPERATIVA	02727221208	BO - 462609	BOLOGNA	BO	EMILIA ROMAGNA	2008	14/02/2007	NO
142	SOCIAL COOP. SOCIETA' COOPERATIVA	02736251204	BO - 463283	MONTEVEGLIO	BO	EMILIA ROMAGNA	2008	14/03/2007	NO
143	SOCIETA' COOPERATIVA DI CONSULENZA E ASSISTENZA AL CREDITO	02944941208	BO - 479646	BOLOGNA	BO	EMILIA ROMAGNA	NO	27/05/2009	UNCI
144	BANI SOCIETA' COOPERATIVA	02925300366	MO - 342918	MODENA	MO	EMILIA ROMAGNA	2007	30/04/2004	AGCI
145	MODENA SERVIZI SOC. COOP.	03094410366	MO - 357663	MARANO SUL PANARO	MO	EMILIA ROMAGNA	2009	15/11/2006	NO
146	SOCIETA' COOPERATIVA STUDENTALLOPERA	03196860369	MO - 367176	MODENA	MO	EMILIA ROMAGNA	2009	31/03/2008	UNCI
147	AUTOTRASPORTI AVR SOCIETA' COOPERATIVA	01961070354	RE - 238559	BAGNOLO IN PIANO	RE	EMILIA ROMAGNA	2009	27/07/2001	CONF

ELENCO N. 3/SC/2017 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE

N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
148	COOPERATIVA EDITORIALE OGGI SOCIETA'COOPERATIVA	01844830602	FR - 154619	VILLA SANTA LUCIA	FR	LAZIO	2008	02/08/1999	NO
149	COOPERATIVA SOCIALE ITALIA	02400590606	FR - 149654	FROSINONE	FR	LAZIO	2009	29/06/2005	NO
150	COOPERATIVA SOCIALE PIER GIORGIO FRASSATI IN SIGLA PGF SERVIZI SCARL	01773340607	FR - 100488	ANAGNI	FR	LAZIO	2009	04/04/1991	CONF
151	ALL BLACKS SOCIETA' COOPERATIVA	02428010595	LT - 170678	PONTINIA	LT	LAZIO	2009	14/03/2008	NO
152	AURORA - SOCIETA' COOPERATIVA"	02371720596	LT - 166190	FONDI	LT	LAZIO	2007	21/03/2007	NO
153	CENTRO SERVICE 2000 - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	01966420596	LT - 135963	LATINA	LT	LAZIO	2008	11/01/2000	NO
154	CNP SERVIZI INFORMATICI SOCIETA' COOPERATIVA	02285180598	LT - 159630	PONTINIA	LT	LAZIO	2008	13/10/2005	NO
155	EDILINTERVENTI - SOCIETA' COOPERATIVA	02028080592	LT - 140206	CISTERNA DI LATINA	LT	LAZIO	2009	30/01/2001	NO
156	LE COCCINELLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	02277630592	LT - 159077	LATINA	LT	LAZIO	2007	10/08/2005	NO
157	MUNDA MUSIC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02337870592	LT - 163632	LATINA	LT	LAZIO	2007	28/09/2006	NO
158	SI.AL. - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	02008610590	LT - 139467	LATINA	LT	LAZIO	2008	13/10/2000	NO
159	TRAVEL SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA	02175720594	LT - 151703	APRILIA	LT	LAZIO	2009	24/10/2003	CONF
160	AGRICOLA 2003 SOCIETA' COOPERATIVA	00946870573	RI - 57116	RIETI	RI	LAZIO	2007	06/03/2003	CONF
161	CO.GE.T. SOCIETA' COOPERATIVA	00954480570	RI - 57713	COLLALTO SABINO	RI	LAZIO	2008	26/11/2003	CONF
162	DECORART SOCIETA' COOPERATIVA	00939670576	RI - 56492	PESCOROCCHIANO	RI	LAZIO	2009	16/09/2002	UECOOP
163	ECOLOGICA SABINA - SOC. COOP. SOCIALE INTEGRATA	01033760578	RI - 633665	RIETI	RI	LAZIO	NO	23/10/2008	CONF
164	2G TRANSPORT SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	07603231007	RM - 1043406	ROMA	RM	LAZIO	2008	18/07/2003	NO
165	A & C SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	05549091006	RM - 899064	ROMA	RM	LAZIO	2008	10/06/1998	NO
166	A.D.D.A. - SOCIETA' COOPERATIVA	07025081006	RM - 1004811	ROMA	RM	LAZIO	2009	27/03/2002	NO
167	A.M.D. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	08113731007	RM - 1074584	ROMA	RM	LAZIO	2009	26/07/2004	NO
168	A.P.M. - SOCIETA' COOPERATIVA	10214541004	RM - 1217828	ROMA	RM	LAZIO	2008	06/11/2008	NO
169	AL.PI.TRANS SOCIETA' COOPERATIVA	05444081003	RM - 1095056	ROMA	RM	LAZIO	2009	07/01/1998	NO
170	ALENA SOCIETA' COOPERATIVA	10524441002	RM - 1238741	ROMA	RM	LAZIO	2009	11/06/2009	NO
171	AMT CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA	10419311005	RM - 1231350	ROMA	RM	LAZIO	2009	24/03/2009	NO
172	BP TECNOCOSTRUZIONI - SOCIETA' COOPERATIVA	07896741001	RM - 1061121	NETTUNO	RM	LAZIO	2009	04/03/2004	NO
173	C.R.S. - COOPERATIVA REGIONALE SERVIZI A R.L.	06590030588	RM - 533614	POMEZIA	RM	LAZIO	2008	11/06/1984	UNCI
174	CA. PI. SOCIETA' COOPERATIVA	10683501000	RM - 1249901	ROMA	RM	LAZIO	2009	04/11/2009	NO
175	CASTEL CAMPANILE SOCIETA' COOPERATIVA	80457530584	RM - 521287	ROMA	RM	LAZIO	2008	27/10/1983	NO
176	CATERING SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	10455991009	RM - 1233053	ROMA	RM	LAZIO	2009	13/12/2010	UECOOP
177	COMAT PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	07589941009	RM - 1042669	ROMA	RM	LAZIO	2007	23/06/2003	UNICOOP
178	CONSORZIO NAZIONALE TRASPORTATORI - COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITATA	04118991001	RM - 732566	ROMA	RM	LAZIO	2009	20/06/1991	NO
179	CONSORZIO TIR ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	05605340826	RM - 1170505	ROMA	RM	LAZIO	2009	20/03/2007	NO
180	COOP. ITALIA - SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE	07522301006	RM - 1042174	ROMA	RM	LAZIO	2008	23/04/2003	NO
181	COOPERATIVA C.P.M. GROUP COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	08255291000	RM - 1083552	ROMA	RM	LAZIO	2008	11/11/2004	NO
182	COOPERATIVA SOCIALE GESCO SERVICE	09385661005	RM - 1160508	ROMA	RM	LAZIO	2009	22/02/2007	UNCI
183	CREA PONTEGGI SOCIETA' COOPERATIVA	09752821000	RM - 1188242	ROMA	RM	LAZIO	2009	12/04/2010	NO
184	CTR EURO TRAVEL SOCIETA' COOPERATIVA	07432611007	RM - 1031592	ROMA	RM	LAZIO	2008	13/02/2003	UNICOOP

ELENCO N. 3/SC/2017 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE									
N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
185	EASYTRANS - SOCIETA' COOPERATIVA	09841221006	RM - 1194255	ROMA	RM	LAZIO	2008	04/02/2008	NO
186	EURO SIX SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	09344351003	RM - 1157976	ROMA	RM	LAZIO	2007	30/01/2007	NO
187	EUROTRANS - SOCIETA' COOPERATIVA	09841271001	RM - 1194297	ROMA	RM	LAZIO	2009	04/02/2008	NO
188	FACCHINAGGIO E TRASPORTI LAZIO - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITATA	10627191009	RM - 1245465	ROMA	RM	LAZIO	2009	23/09/2009	NO
189	FUORI CENTRO SOCIETA' COOPERATIVA	07346621001	RM - 1026385	ROMA	RM	LAZIO	2009	13/01/2003	NO
190	GESTIONE RISORSE - SOCIETA' COOPERATIVA IN FORMA ABBREVIATA "GE.RI. COOP."	09601771000	RM - 1176148	ROMA	RM	LAZIO	2008	02/08/2007	NO
191	GIOIA SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA	09224581000	RM - 1149237	ROMA	RM	LAZIO	2009	29/11/2006	NO
192	GLOBAL REPRESENTATIVE - SOCIETA' COOPERATIVA	05881641004	RM - 934891	ROMA	RM	LAZIO	2007	23/11/1999	NO
193	INTER SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	10569491003	RM - 1240862	ROMA	RM	LAZIO	NO	15/07/2009	NO
194	ITALIA SERVIZI COOPERATIVA A R. L.	10536521007	RM - 1238545	ROMA	RM	LAZIO	2009	30/06/2009	NO
195	ITALIANA SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA	09355571002	RM - 1157428	ROMA	RM	LAZIO	2009	08/02/2007	NO
196	LA ROCCA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	06486950584	RM - 529623	ROMA	RM	LAZIO	2009	08/03/1984	NO
197	LE GINESTRE - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	08092281008	RM - 1072829	PALESTRINA	RM	LAZIO	2009	16/07/2004	NO
198	LEGAL SERVICE ROMA 2009 SOCIETA'COOPERATIVA A R.L.	10322481002	RM - 1224120	ROMA	RM	LAZIO	2009	28/01/2009	NO
199	LG MAVERIC COMMUNICATION SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN FORMA ABBR	08068061004	RM - 1071083	NEROLA	RM	LAZIO	2009	22/06/2004	NO
200	LOG VISION SOCIETA' COOPERATIVA	03451660165	RM - 1191174	ROMA	RM	LAZIO	2008	10/01/2008	NO
201	MEDIA LOGISTICA SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITATA	08602391008	RM - 1105770	ROMA	RM	LAZIO	2009	13/07/2005	CONF
202	MIRAMARE SOC. COOP.	10244061007	RM - 1220746	ANZIO	RM	LAZIO	2009	05/12/2008	NO
203	NOUVELLE EPOQUE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	09421171001	RM - 1161385	ROMA	RM	LAZIO	2009	14/03/2007	NO
204	O.M.N.I.@. ARREDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02258600606	RM - 1121510	ROMA	RM	LAZIO	2009	24/09/2002	NO
205	OMNIBUS	09071051008	RM - 1138292	ROMA	RM	LAZIO	2009	26/06/2006	NO
206	PANTHEON SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	09730491009	RM - 1185348	ROMA	RM	LAZIO	2008	28/11/2007	NO
207	PICCOLA COOPERATIVA DI LAVORO SPLENDIDA SERVICE A R.L.	07561051009	RM - 1040642	ANGUILLARA	RM	LAZIO	2008	12/06/2003	NO
208	PRISMA SOCIETA' COOPERATIVA	10241151009	RM - 1220847	CIAMPINO	RM	LAZIO	NO	20/11/2008	UNCI
209	ROMA BLU CAB - SOCIETA' COOPERATIVA	08459001007	RM - 1095854	ROMA	RM	LAZIO	2009	05/10/2010	NO
210	SA.RA. LOGISTICA - SOCIETA' COOPERATIVA	10048721004	RM - 1206346	ROMA	RM	LAZIO	2009	16/06/2008	NO
211	SANITAS SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	09236591005	RM - 1150758	ANZIO	RM	LAZIO	2009	27/11/2006	NO
212	SERVICE DELIVERY SOCIETA' COOPERATIVA	09548861005	RM - 1171113	ROMA	RM	LAZIO	2009	13/06/2007	CONF
213	SERVIZI INTEGRATI SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	09538101008	RM - 1170184	ANZIO	RM	LAZIO	2008	31/05/2007	UNICOOP
214	SESA COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	09213981005	RM - 1147977	NETTUNO	RM	LAZIO	2008	08/11/2006	NO
215	SIRIO SOC. COOP.	10198421009	RM - 1216700	ROMA	RM	LAZIO	2009	29/10/2008	CONF
216	SOCIETA' COOPERATIVA BETA SERVICE	08645761001	RM - 1110325	ROMA	RM	LAZIO	2009	08/09/2005	NO
217	SOCIETA' COOPERATIVA CAR NAVA A R.L.	07115171006	RM - 1011632	ROMA	RM	LAZIO	2009	13/06/2002	UNCI
218	SOCIETA' COOPERATIVA DAMETA - FACCHINAGGIO E TRASPORTI	08853891003	RM - 1122494	ROMA	RM	LAZIO	2009	26/01/2006	CONF
219	SOCIETA' COOPERATIVA DI GIORNALISTI I.S.I.D.E.	04404731004	RM - 763305	ROMA	RM	LAZIO	2008	23/11/1992	NO
220	SOCIETA' COOPERATIVA SAFARI A RESPONSABILITA' LIMITATA	10214151002	RM - 1217748	ROMA	RM	LAZIO	2009	14/10/2008	NO

ELENCO N. 3/SC/2017 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE

N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
221	STUDIO 3000 SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	05835471003	RM - 930514	GUIDONIA MONTECELIO	RM	LAZIO	2009	10/09/1999	NO
222	SUOR TERESILLA - O.N.L.U.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	10024591009	RM - 1204296	ROMA	RM	LAZIO	2008	15/05/2008	NO
223	UNITRASPORT - SOCIETA COOPERATIVA A R.L.	06438241009	RM - 967436	ROMA	RM	LAZIO	2009	14/06/2004	CONF
224	VILLAGGIO DEI RE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	10578751009	RM - 1241466	ROMA	RM	LAZIO	2009	27/07/2009	NO
225	LATTE E MIELE SOCIETA' COOPERATIVA	01732950561	VT - 124860	CANINO	VT	LAZIO	2008	16/12/2002	CONF
226	C.A.P. - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01421590165	BG - 205326	BERGAMO	BG	LOMBARDIA	2008	20/12/1982	NO
227	CONCORDIA ITALIA 1 SOCIETA' COOPERATIVA	03565980160	BG - 389417	SERIATE	BG	LOMBARDIA	2009	17/03/2009	NO
228	COOPERANDO SOCIETA' COOPERATIVA	03398800163	BG - 375039	BERGAMO	BG	LOMBARDIA	2007	26/04/2007	NO
229	COOPERATIVA MULTI SERVICE A R.L.	03351390160	BG - 371112	CREDARO	BG	LOMBARDIA	2007	29/11/2006	NO
230	COOPERATIVA POINT SERVICE	02749860983	BS - 475333	CHIARI	BG	LOMBARDIA	2007	09/03/2006	NO
231	D.A.F.F. SOCIETA' COOPERATIVA	03508590167	BG - 384574	BERGAMO	BG	LOMBARDIA	2008	22/07/2008	NO
232	EDIL 2 F SOCIETA' COOPERATIVA	03551130168	BG - 388179	VERDELLO	BG	LOMBARDIA	NO	16/01/2009	NO
233	ELLEGI SOCIETA' COOPERATIVA	03523510166	BG - 385868	BREMBATE DI SOPRA	BG	LOMBARDIA	2008	08/10/2008	NO
234	I.G.S. INTERNATIONAL GENERAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	03158610166	BG - 354536	TREVIGLIO	BG	LOMBARDIA	2007	30/09/2004	NO
235	INTERA SOCIETA' COOPERATIVA	03366250169	BG - 372234	TREVIGLIO	BG	LOMBARDIA	2007	19/01/2007	NO
236	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	03341730160	BG - 370029	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	LOMBARDIA	2009	06/10/2006	NO
237	LOGICOOP SOCIETA' COOPERATIVA	03412070165	BG - 376366	BERGAMO	BG	LOMBARDIA	2008	09/07/2007	NO
238	M.A.S. SOCIETA' COOPERATIVA	03522850167	BG - 385981	TREVIGLIO	BG	LOMBARDIA	2009	09/10/2008	NO
239	MONTI COSTRUZIONI GENERALI SOCIETA' COOPERATIVA	04546260656	BG - 396431	LEVATE	BG	LOMBARDIA	2007	29/11/2007	NO
240	OCEAN SOCIETA' COOPERATIVA	02728740982	BS - 473661	PROVAGLIO D'ISEO	BG	LOMBARDIA	2007	26/01/2006	NO
241	SOCIAL HOUSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03261900165	BG - 363281	VILLA D'ALME'	BG	LOMBARDIA	2010	05/12/2005	NO
242	A.L.A. SOCIETA' COOPERATIVA	03129210989	BS - 507623	BRESCIA	BS	LOMBARDIA	2009	24/06/2009	NO
243	CONDIVIDER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	02943970984	BS - 492096	BRESCIA	BS	LOMBARDIA	2009	22/11/2007	NO
244	COOPERATIVA GROUP SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	02530050984	BS - 457737	BRESCIA	BS	LOMBARDIA	2007	24/05/2004	NO
245	EUROCOLOUR SOCIETA' COOPERATIVA	02308220983	BS - 438997	BRESCIA	BS	LOMBARDIA	2008	31/05/2002	UECOOP
246	G TRE COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	02936010988	BS - 491441	BERLINGO	BS	LOMBARDIA	2008	02/11/2007	NO
247	ITALY SOCIETA' COOPERATIVA	02986730980	BS - 495371	BORGO SAN GIACOMO	BS	LOMBARDIA	2008	26/02/2008	NO
248	NPL GEST ADMIN & SEVERANCE SOCIETA' COOPERATIVA	91278680375	BS - 491582	BRESCIA	BS	LOMBARDIA	2008	04/01/2007	NO
249	REMINTERS SOCIETA' COOPERATIVA	02866050988	BS - 484813	BRESCIA	BS	LOMBARDIA	2008	26/02/2007	NO
250	AAA YES WE CAN SCRL	01506780194	CR - 177596	CREMA	CR	LOMBARDIA	NO	13/09/2010	NO
251	COSMO SOCIETA' COOPERATIVA	01446040196	CR - 172272	VAILATE	CR	LOMBARDIA	NO	03/06/2008	NO
252	EDIL D.M. SOCIETA' COOPERATIVA	01440020194	CR - 171718	CREMONA	CR	LOMBARDIA	NO	21/03/2008	NO
253	EDIL.IDEA REALIZZAZIONI D'INTERNI - SOCIETA' COOPERATIVA	01386500191	CR - 166833	CREMA	CR	LOMBARDIA	2007	15/06/2006	NO
254	FB PROGET COOP SCRL	01504930197	CR - 177407	CREMA	CR	LOMBARDIA	NO	26/07/2010	NO
255	SOCIETA' COOPERATIVA ARCURI	01504630193	CR - 177435	CREMONA	CR	LOMBARDIA	NO	20/07/2010	NO
256	TECNO OBBIETTIVO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	01407510195	CR - 168904	SAN GIOVANNI IN CROCE	CR	LOMBARDIA	2009	15/03/2007	NO
257	COOPERATIVA FLASH SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	02604070132	LC - 293243	LECCO	LC	LOMBARDIA	2007	22/05/2001	NO
258	COOPERATIVA EDIFICATRICE LA MARTINELLA	05624700968	MB - 1835066	MONZA	MB	LOMBARDIA	NO	05/02/2007	CONF

ELENCO N. 3/SC/2017 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE									
N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
259	3F IMPIANTI SOCIETA' COOPERATIVA	06362840966	MI - 1887237	MILANO	MI	LOMBARDIA	2009	20/10/2008	NO
260	AMERICA LAT. SOCIETA' COOPERATIVA	05009800961	MI - 1789383	COLOGNO MONZESE	MI	LOMBARDIA	2008	29/09/2005	NO
261	ARTIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05506650968	MI - 1827413	MILANO	MI	LOMBARDIA	2007	28/11/2006	NO
262	AURELIA SOCIETA' COOPERATIVA	04840600961	MI - 1777906	MILANO	MI	LOMBARDIA	2007	21/04/2005	NO
263	COOP SERVIZI ITALIANI SOCIETA' COOPERATIVA	06241050969	MI - 1879067	MILANO	MI	LOMBARDIA	2009	18/06/2008	NO
264	COOP. EDILIZIA VIGNA D ORIOLO S.R.L.	01700920158	MI - 857973	RHO	MI	LOMBARDIA	2007	14/03/1973	NO
265	COOPERATIVA DI ARTIGIANI EDILI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	03107930962	MI - 1642367	CINISELLO BALSAMO	MI	LOMBARDIA	2007	26/01/2001	NO
266	COOPERATIVA EDILIZIA SITO BOSISIO PARINI SECONDA S.R.L.	03559260157	MI - 877608	MILANO	MI	LOMBARDIA	2008	23/04/1974	NO
267	COOPERATIVA IMPIANTI SPORTIVI A R.L.	03740810969	MI - 1699920	MILANO	MI	LOMBARDIA	2009	25/11/2002	NO
268	COOPERATIVA LA SPORTIVA	09486430151	MI - 1306190	VITTUONE	MI	LOMBARDIA	2007	03/12/1988	NO
269	COOPERATIVA SERVICE PLANET SOC. COOP. A R.L.	12946170151	MI - 1615907	SEDRIANO	MI	LOMBARDIA	2008	03/02/2000	NO
270	COOPERTIVA A.T.L.HA. CASCINA BELLARIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	04495670962	MI - 1752518	MILANO	MI	LOMBARDIA	2009	26/07/2004	NO
271	CSU SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02811040134	MI - 1855614	MILANO	MI	LOMBARDIA	2009	06/04/2004	CONF
272	DIFFUSIONE LAVORO - SOCIETA' COOPERATIVA	05032620964	MI - 1791344	SESTO SAN GIOVANNI	MI	LOMBARDIA	2007	25/10/2005	NO
273	DORIANA IV SOC. COOP. A R .L.	09661740150	MI - 1218668	MILANO	MI	LOMBARDIA	2009	10/10/1985	NO
274	FAST SOC. COOP.	04253400966	MI - 1735263	MILANO	MI	LOMBARDIA	2009	05/02/2004	NO
275	FINSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	05890580961	MI - 1857208	MILANO	MI	LOMBARDIA	2007	03/10/2007	NO
276	FULL JOBS SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	06643100966	MI - 1905430	MILANO	MI	LOMBARDIA	2009	09/06/2009	NO
277	GADEX - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	03926240965	MI - 1712446	MILANO	MI	LOMBARDIA	2009	18/02/2004	NO
278	GENIUS SERVICE SCARL	06636960962	MI - 1904406	MILANO	MI	LOMBARDIA	2010	25/05/2009	NO
279	HI SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	06197270967	MI - 1876025	MILANO	MI	LOMBARDIA	2009	08/05/2008	NO
280	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA	06121700964	MI - 1871546	BAREGGIO	MI	LOMBARDIA	2008	06/03/2008	NO
281	ITALIAN SERVICES COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	02770931208	MI - 1962329	MILANO	MI	LOMBARDIA	2008	30/07/2007	NO
282	JASMINE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04526390960	MI - 1754309	MILANO	MI	LOMBARDIA	2007	14/09/2004	NO
283	JOLLY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	05923350960	MI - 1859401	LAINATE	MI	LOMBARDIA	2008	05/11/2007	NO
284	M - AT WORK SOCIETA' COOPERATIVA	05357800969	MI - 1815247	MILANO	MI	LOMBARDIA	2007	28/06/2006	NO
285	MINDANAO ITALIA FILIPPINE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.IN SIGLA MITAFIL COOP A R.L.	05210710967	MI - 1804965	MILANO	MI	LOMBARDIA	2008	28/02/2006	NO
286	MISSIONE HANDICAP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	12281400155	MI - 1544952	MILANO	MI	LOMBARDIA	2008	04/11/1997	UNCI
287	MONDO MILANO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	04530860966	MI - 1754598	MILANO	MI	LOMBARDIA	2009	16/09/2004	NO
288	MULTISERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	06118750964	MI - 1871151	VIMODRONE	MI	LOMBARDIA	2008	27/02/2008	NO
289	NEW SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	06281230968	MI - 1881579	MILANO	MI	LOMBARDIA	2008	23/07/2008	NO
290	OPERE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	05064810962	MI - 1794554	MILANO	MI	LOMBARDIA	2007	25/11/2005	NO
291	POKER SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	06118310967	MI - 1871146	MILANO	MI	LOMBARDIA	2010	12/03/2008	NO
292	SAFA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	03842050969	MI - 1707293	MILANO	MI	LOMBARDIA	2008	06/02/2003	NO
293	SHOMEA - CENTRO PER LA CURA DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA COOPERATIVA SOCIALE" - IN BREVE "SHOMEA COOPERATIVA SOCIALE"	04806900967	MI - 1774565	BUCCINASCO	MI	LOMBARDIA	2008	23/03/2005	NO
294	SITEC S.C.A R.L.	06603310969	MI - 1903379	MILANO	MI	LOMBARDIA	2009	30/04/2009	NO

ELENCO N. 3/SC/2017 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE									
N.	Denominazione sociale	Codice fiscale	REA	SEDE	Prov.	Regione	Bilancio	Costituzione	Ass.
295	SOCIAL EMERGENCY SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	06611300960	MI - 1903738	PADERNO DUGNANO	MI	LOMBARDIA	2010	05/05/2009	UNICOOP
296	SPECIAL COOP. SOCIETA' COOPERATIVA	06987320964	MI - 1928169	MELEGNANO	MI	LOMBARDIA	2010	24/03/2010	UNCI
297	SPS MILANO SERVIZI S.C. A R.L.	05911960960	MI - 1857995	BUCCINASCO	MI	LOMBARDIA	2007	24/10/2007	NO
298	T.E.G.B. SOCIETA' COOPERATIVA S.R.L.	04607890961	MI - 1760390	COLOGNO MONZESE	MI	LOMBARDIA	2007	18/11/2004	NO
299	THE MOON LIGHT COOP A R.L.	05712360964	MI - 1843573	MILANO	MI	LOMBARDIA	2009	11/04/2007	NO
300	V.L.V. SOCIETA' COOPERATIVA	05324190965	MI - 1812995	SESTO SAN GIOVANNI	MI	LOMBARDIA	2008	25/05/2006	NO
301	VICTORIA SOCIETA' COOPERATIVA	05914320964	MI - 1858666	MILANO	MI	LOMBARDIA	2009	25/10/2007	NO
302	ZETA SOCIETA' COOPERATIVA	13430120157	MI - 1650306	MILANO	MI	LOMBARDIA	2007	18/04/2001	NO
303	ARCADIA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	02093280200	MN - 223671	OSTIGLIA	MN	LOMBARDIA	2007	27/11/2004	NO
304	EMPORIUM SOCIETA' COOPERATIVA	02284570203	MN - 239628	POGGIO RUSCO	MN	LOMBARDIA	NO	16/11/2009	NO
305	FREE STYLE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	02218240204	MN - 234269	PONTI SUL MINCIO	MN	LOMBARDIA	NO	30/01/2008	NO
306	UNISERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	02242610208	MN - 236334	MANTOVA	MN	LOMBARDIA	2009	25/09/2008	NO
307	Q-SALAS SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	02254290188	PV - 258492	GRAVELLONA LOMELLINA	PV	LOMBARDIA	2008	14/03/2008	NO
308	SARABANDA SOCIETA' COOPERATIVA	01417820337	PV - 257161	BRESSANA BOTTARONE	PV	LOMBARDIA	2008	26/10/2004	NO
309	CLARIDA SOC. COOP. A R.L.	03028300121	VA - 314783	SARONNO	VA	LOMBARDIA	2009	29/01/2008	UNICOOP
310	COOPERATIVA ARTE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	02338490028	VA - 313662	GALLARATE	VA	LOMBARDIA	2008	06/12/2007	NO
311	EDILKAT COSTRUZIONI COOPERATIVA	02390660021	VA - 319415	GALLARATE	VA	LOMBARDIA	NO	12/11/2008	NO
312	IL DELFINO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	03174440127	VA - 329127	BUSTO ARSIZIO	VA	LOMBARDIA	2010	27/07/2010	CONF
313	MONSIGNOR CARLO SONZINI SOCIETA' COOPERATIVA	03066030127	VA - 318789	VARESE	VA	LOMBARDIA	2009	19/09/2008	CONF
314	SAN FRANCESCO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA'LIMITATA - ONLUS"	02618460121	VA - 271995	ALBIZZATE	VA	LOMBARDIA	2009	23/11/2000	CONF
315	SPERANZA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS	03119530123	VA - 324656	TRADATE	VA	LOMBARDIA	NO	11/11/2009	CONF
316	TMF AIUTOAMICO COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	02435120023	VA - 324172	GALLARATE	VA	LOMBARDIA	NO	15/10/2009	CONF
317	L'ISOLA CHE NON C'E' - SOCIETA' COOPERATIVA	01458900055	AT - 117075	CISTERNA D'ASTI	AT	PIEMONTE	NO	06/04/2009	AGCI
318	NORD -EST SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	02213230036	NO - 222414	NOVARA	NO	PIEMONTE	NO	28/10/2009	NO
319	COOPERATIVA SOCIALE TORINO SANTA RITA S.C.S.	09601300016	TO - 1065275	TORINO	TO	PIEMONTE	2009	16/04/2007	NO
320	NUOVA LIRA SOCIETA' COOPERATIVA SIGLABILE NUOVA LIRA S.C.	09484120010	TO - 1056228	TORINO	TO	PIEMONTE	2009	22/12/2006	UNCI
321	SOCIALSERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SIGLABILE SOCIALSERVICE - S.C.S.	08885080013	TO - 1007546	TORINO	TO	PIEMONTE	2009	30/04/2004	AGCI
322	SOCIETA' COOPERATIVA MONTAGNARD	09582800018	TO - 1063710	VILLAR PELLICE	TO	PIEMONTE	2009	27/03/2007	NO
323	STANDBAI SOCIETA' COOPERATIVA	09848680014	TO - 1085368	TORINO	TO	PIEMONTE	2009	23/04/2008	NO
324	V.G.F. SOC. COOP. A R.L.	09957480016	TO - 1094266	TORINO	TO	PIEMONTE	2009	28/10/2008	NO
325	WORK MEC SOCIETA' COOPERATIVA	09973760011	TO - 1096364	TORINO	TO	PIEMONTE	2009	23/12/2008	NO
326	BARI SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	07066160727	BA - 529529	BARI	BA	PUGLIA	2010	08/06/2010	NO
327	CENTRO SERVIZI TURISTICI - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	05049470726	BA - 393730	TURI	BA	PUGLIA	2010	31/07/1997	NO
328	CO.C.E.P. - CONSORZIO COOPERATIVE EDILIZIE PUGLIA - SOCIETA'COOPERATIVA - IN SIGLA: CO.C.E.P. - SOCIETA' COOPERATIVA	06442430721	BA - 486585	BARI	BA	PUGLIA	2010	29/03/2006	CONF
329	COOPERATIVA EDILIZIA IL QUADRIFOGLIO - SOCIETA' COOPERATIVA	05431240729	BA - 417829	TERLIZZI	BA	PUGLIA	2010	05/11/1999	NO
330	INTELLIGENCE SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA	06134720728	BA - 464578	BARI	BA	PUGLIA	2008	04/03/2004	CONF

ELENCO N. 3/SC/2017 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE									
N.	***Denominazione sociale***	***Codice fiscale***	***REA***	***SEDE***	***Prov.***	***Regione***	***Bilancio***	***Costituzione***	***Ass.***
331	IPUGLIESI SOCIETA' COPERATIVA	07041360723	BA - 527719	BARI	BA	PUGLIA	NO	31/03/2010	NO
332	LE MIMOSE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' EDILIZIA	03873540722	BA - 280713	MINERVINO MURGE	BA	PUGLIA	2010	31/05/1988	NO
333	SAN NICOLA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	06446670728	BA - 486402	RUTIGLIANO	BA	PUGLIA	2010	07/04/2006	LEGACOO
334	SFERA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	06779730727	BA - 509240	BARI	BA	PUGLIA	2010	20/06/2008	NO
335	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORATORI ARTIGIANI A R.L.	06902890729	BA - 517817	ANDRIA	BA	PUGLIA	NO	28/04/2009	LEGACOO
336	THULE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06772660723	BA - 508732	CORATO	BA	PUGLIA	2008	29/05/2008	CONF
337	VITA NUOVA - SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	06044710728	BA - 458583	ANDRIA	BA	PUGLIA	2008	04/09/2003	NO
338	ASTRAEA SOCIETA' COOPERATIVA	02211990748	BR - 128932	BRINDISI	BR	PUGLIA	NO	22/05/2008	AGCI
339	COOPERATIVA AGRICOLA SANTA BARBARA	00741040745	BR - 54229	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	PUGLIA	2009	14/04/1983	CONF
340	GESTSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L."	01983340744	BR - 112814	BRINDISI	BR	PUGLIA	2009	03/12/2007	NO
341	NUOVA EDIL PLASTER SOCIETA' COOPERATIVA	02277320749	BR - 133764	FRANCAVILLA FONTANA	BR	PUGLIA	2010	30/03/2010	NO
342	PAPER SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02292290745	BR - 135137	SAN DONACI	BR	PUGLIA	2010	08/10/2010	NO
343	PORTA DEL SALENTO SOCIETA' COOPERATIVA	02296260744	BR - 135430	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	PUGLIA	2010	12/11/2010	NO
344	AL GAMBERO ROSSO - SOCIETA' COOPERATIVA	03653120711	FG - 262958	FOGGIA	FG	PUGLIA	2009	16/03/2009	NO
345	ARAIANI - SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZI A R.L.	03187100718	FG - 229195	RIGNANO GARGANICO	FG	PUGLIA	2009	11/03/2002	NO
346	ARKEDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03710590716	FG - 267109	MARGHERITA DI SAVOIA	FG	PUGLIA	2010	11/02/2010	NO
347	CONSORZIO ELIARCO - CONSORZIO DI SOCIETA' COOPERATIVE	03600240711	FG - 259070	DELICETO	FG	PUGLIA	2008	08/05/2008	NO
348	FARE SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	03145430710	FG - 226751	FOGGIA	FG	PUGLIA	2010	29/08/2001	CONF
349	GENERAL COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	03530820715	FG - 253653	LUCERA	FG	PUGLIA	2008	17/05/2007	CONF
350	L'ARCANGELO - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA SIGLABILE IN "COOP.L'ARCANGELO A R.L."	00246680714	FG - 103948	MONTE SANT'ANGELO	FG	PUGLIA	2009	25/02/1975	LEGACOO
351	PRO.GE.M. COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	03739600710	FG - 269810	LUCERA	FG	PUGLIA	2010	08/07/2010	NO
352	QUADRIFOGLIO - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	00493440713	FG - 112447	FOGGIA	FG	PUGLIA	2010	12/07/1979	CONF
353	SERVIZI AGRICOLI FORESTALI SANT'ELENA - SOC. SOOP. A R.L.	02323870713	FG - 210514	SANNICANDRO GARGANICO	FG	PUGLIA	2008	28/04/1998	LEGACOO
354	SOCIETA' COOPERATIVA COOPPLUSSERVICE - GARGANOGREEN	03652530712	FG - 262837	PESCHICI	FG	PUGLIA	2010	12/03/2009	NO
355	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA "FRIDA" A.R.L.	00500580717	FG - 168406	FOGGIA	FG	PUGLIA	2010	22/04/1971	CONF
356	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L. CON.E.CIV.-CONSORZIO EDILIZI O CIVILE - FOGGIA	00433600715	FG - 168357	FOGGIA	FG	PUGLIA	2010	29/11/1971	CONF
357	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L. EROS	00500570718	FG - 168359	FOGGIA	FG	PUGLIA	2010	22/06/1971	CONF
358	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA C.E.D.A. - SOC. COOP. A R.L.	00460370711	FG - 111255	FOGGIA	FG	PUGLIA	2010	23/11/1973	CONF
359	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL MONDO	03638540710	FG - 261797	FOGGIA	FG	PUGLIA	2009	16/01/2009	NO
360	UNIWORK - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01845850716	FG - 153762	LUCERA	FG	PUGLIA	2010	12/11/1990	CONF
361	AURORA GESTIONI COMMERCIALI SOCIETA' COOPERATIVA	03999010758	LE - 260186	LECCE	LE	PUGLIA	2008	21/11/2006	NO
362	AUTOSCUOLA D'AMATO - SOCIETA' COOPERATIVA	03345580751	LE - 217494	SQUINZANO	LE	PUGLIA	2009	25/02/1999	NO
363	GAIA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	03656530759	LE - 236487	GALLIPOLI	LE	PUGLIA	2010	28/08/2002	NO
364	LINEA ORTO SOCIETA' COOPERATIVA	04067030751	LE - 264837	MATINO	LE	PUGLIA	2009	15/10/2007	NO
365	AYANO SOCIETA' COOPERATIVA	02789200736	TA - 169748	TORRICELLA	TA	PUGLIA	2010	21/01/2010	CONF
366	IL VIVAIO TARANTINO - SOCIETA' COOPERATIVA	02048360735	TA - 107593	TARANTO	TA	PUGLIA	2008	10/04/1995	AGCI
367	MASSERIA JONICA SOCIETA' COOPERATIVA	02757660739	TA - 167760	CASTELLANETA	TA	PUGLIA	2009	26/05/2009	CONF

ELENCO N. 3/SC/2017 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL'AUTORITA' SENZA NOMINA DI COMMISSARIO LIQUIDATORE									
N.	***Denominazione sociale***	***Codice fiscale***	***REA***	***SEDE***	***Prov.***	***Regione***	***Bilancio***	***Costituzione***	***Ass.***
368	NOVA SOCIETA' COOPERATIVA	02595890738	TA - 157252	TORRICELLA	TA	PUGLIA	2010	01/02/2006	CONF
369	PROGETTI GIOVANI DONNE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02277500738	TA - 134996	MASSAFRA	TA	PUGLIA	2010	20/07/1999	NO
370	ENTU ESTU - SOCIETA' COOPERATIVA	03250790924	CA - 257155	GESTURI	CA	SARDEGNA	2010	18/06/2009	NO
371									
372									
373									
374									
375									
376									
377									
378									
379									
380									
381									
382									
383									
384									
385									
386									
387									
388									
389									
390									
391									
392									
393									
394									
395									
396									
397									
398									
399									
400									
401									
402									
403									
404									
405									

17A03314

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CORTE DEI CONTI

DELIBERA 4 maggio 2017.

Linee guida per la relazione annuale del Presidente della Regione sul sistema dei controlli interni e sui controlli effettuati nell'anno 2016 (art. 1, comma 6, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213). (Delibera n. 10/SEZAUT/2017/INPR).

LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE DELLE AUTONOMIE

Nell'adunanza del 4 maggio 2017;

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 6, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, come modificato dall'art. 33, comma 2, lett. *a)*, punto 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ai sensi del quale il Presidente della Regione trasmette ogni dodici mesi alla Sezione regionale di controllo una relazione sul sistema dei controlli interni, adottata sulla base delle Linee guida deliberate dalla Sezione delle autonomie e sui controlli effettuati nell'anno;

Vista la nota del presidente della Corte dei conti n. 244 del 27 aprile 2017 di convocazione della Sezione delle autonomie per l'adunanza odierna;

Vista la nota n. 242-26/04/2017-AUT-A91-P del presidente di sezione preposto alla funzione di referto e coordinamento, con la quale è stata comunicata alla conferenza delle Regioni e delle Province autonome e alla conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome la bozza delle «Linee guida per la relazione annuale del presidente della regione sul sistema dei controlli interni e sui controlli effettuati nell'anno 2016»;

Vista la nota n. 2169/C2FIN del 4 maggio 2017, con la quale la conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato di non avere osservazioni da formulare in ordine ai contenuti del predetto schema di relazione;

Uditi i relatori, Consiglieri Alfredo Grasselli, Francesco Uccello, Adelisa Corsetti e Stefania Petrucci;

Delibera

di approvare gli uniti documenti, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, riguardanti le «Linee guida per la relazione annuale del Presidente della Regione sul sistema dei controlli interni e sui controlli effettuati nell'anno 2016 (art. 1, comma 6, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)».

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Così deliberato in Roma nell'adunanza del 4 maggio 2017.

Il presidente: DE GIROLAMO

I relatori: GRASSELLI - UCCELLO - CORSETTI - PETRUCCI

Depositata in segreteria il 5 maggio 2017

Il funzionario incaricato: MARZELLA

ALLEGATO

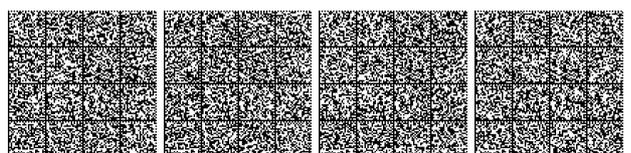
LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI E SUI CONTROLLI EFFETTUATI NELL'ANNO 2016 (ART. 1, COMMA 6, DECRETO-LEGGE 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 DICEMBRE 2012, N. 213).

1. Le relazioni annuali che i Presidenti delle Regioni trasmettono alle competenti Sezioni regionali di controllo ai sensi dell'art. 1, comma 6, d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, come novellato dall'art. 33, comma 2, lett. a), d.l. 24 giugno 2014, n. 91, si inseriscono nell'ambito degli istituti di coordinamento della finanza pubblica finalizzati a garantire il raccordo tra controlli interni ed esterni per il rispetto dei parametri costituzionali e degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione europea estensibili anche alle autonomie speciali (Corte costituzionale, sentenza n. 39/2014).

In questo quadro, l'onere posto in capo ai Presidenti delle Regioni di riferire in ordine al funzionamento complessivo del sistema dei controlli interni ed ai controlli effettuati dall'Amministrazione regionale nell'anno di riferimento, è orientato ad incrementare la circolazione delle informazioni utili al coordinamento dei diversi livelli di governo e all'adozione di idonee misure correttive.

Il sistema dei controlli interni, infatti, in quanto programmato ed organizzato sul territorio nell'ambito dell'autonomia normativa ed amministrativa dell'ente, necessita di un momento di verifica e di confronto in un'ottica di buon andamento e di sana gestione finanziaria, essenziali ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Con la relazione annuale, l'Organo di vertice della Regione – nell'ambito delle prerogative dell'Ufficio che riveste – riferisce in ordine ai più rilevanti aspetti gestionali, organizzativi ed attuativi dei controlli interni, con riferimento non solo alle strutture direttamente gestite dalla Regione, ma a quanto investe il governo, la gestione e la vigilanza degli enti del servizio sanitario e degli organismi partecipati, i cui risultati incidono fortemente sui bilanci delle Regioni.

2. Le presenti Linee guida assolvono, attraverso l'unito schema di relazione in forma di questionario a risposta sintetica, una funzione essenzialmente ricognitiva delle principali caratteristiche del sistema regionale dei controlli, con particolare riferimento ai profili che attengono ai controlli di regolarità amministrativa e contabile, alla programmazione strategica, modalità di sorveglianza e di autocorrezione interna, al contenuto dei *report* e alla valutazione dei risultati.

Scopo del documento è fornire indicazioni utili ad un proficuo vaglio delle modalità di svolgimento dei controlli interni realizzati nel corso dell'esercizio e degli esiti attesi, così da evidenziare il grado di adeguatezza e di efficacia del sistema complessivamente considerato.

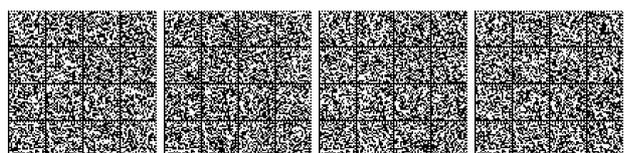
In linea con le finalità di verifica dell'osservanza dei principali vincoli normativi di carattere organizzativo e giuscontabile, il questionario sul sistema dei controlli interni contiene i necessari aggiornamenti conseguenti all'entrata a regime della riforma dell'armonizzazione contabile.

Tra questi, si focalizza l'attenzione su uno degli strumenti della programmazione regionale previsti dall'art. 36, comma 3, d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 nonché dal principio contabile applicato in materia di programmazione (allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, paragrafo 5.2), secondo il quale il documento di economia e finanza regionale (DEFR), che per il periodo di programmazione 2016-2018 la Giunta regionale deve aver presentato al Consiglio entro il 31 ottobre 2015, costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi all'interno delle missioni ed alla relazione al rendiconto di gestione. Allo stesso documento occorre fare riferimento in merito agli indirizzi agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate dalla Regione.

Tra le modifiche normative appare, inoltre, degno di nota il disposto di cui all'art. 41, d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione, il quale, nell'introdurre il comma 8 bis, all'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ha previsto che gli Organismi indipendenti di valutazione verifichino anche la coerenza dei piani triennali per la prevenzione della corruzione con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale.

Quanto ai restanti contenuti, il questionario si pone in sostanziale continuità con quello approvato lo scorso anno con deliberazione n. 17/SEZAUT/2016/INPR, ferma restando la possibilità, per le Sezioni regionali di controllo, di svolgere ulteriori approfondimenti istruttori laddove ritenuti necessari ad una maggiore illustrazione dei profili esaminati.

Le presenti Linee guida costituiscono ausilio anche per le Sezioni regionali di controllo delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome, nel rispetto degli specifici regimi di disciplina. Al riguardo, si rammenta che la relazione, in quanto proveniente dall'Organo di vertice della Regione, consiste in un unico documento, non frazionabile in funzione delle articolazioni interne dell'ente.

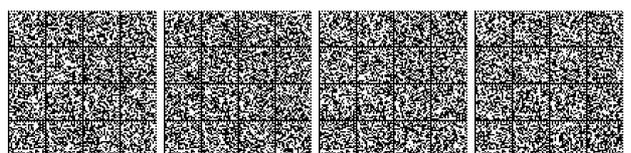
3. Come per le precedenti edizioni, lo schema di relazione si compone di una serie di domande a risposta sintetica generalmente di tipo aperto che consentono, in coerenza con il ruolo istituzionale del Presidente della Regione, una migliore illustrazione dei profili di maggior rilievo e/o problematicità.

Lo schema si articola in quattro sezioni, la prima delle quali (*Quadro ricognitivo e descrittivo del sistema dei controlli interni*) assolve ad una funzione essenzialmente ricognitiva dei profili caratteristici delle tipologie di controllo e degli atti organizzativi, programmatici e strumentali, i quali verranno trattati in modo più diffuso nelle altre sezioni.

La seconda sezione (*Il sistema dei controlli interni)* tocca aspetti che attengono al concreto funzionamento delle diverse tipologie di controllo (controlli di regolarità amministrativa e contabile; controlli di gestione; valutazione del personale con incarico dirigenziale; controllo strategico), esaminate in una dimensione dinamico-operativa che rappresenta il naturale sviluppo dei profili trattati nella prima Sezione.

La terza sezione (*Controllo sugli organismi partecipati*) è dedicata a monitorare i controlli su società e altri organismi partecipati, nonché l'impatto delle relative gestioni sui bilanci degli enti proprietari.

La quarta sezione (*Controlli sulla gestione del Servizio sanitario regionale*) è diretta, infine, ad evidenziare la presenza di eventuali criticità nell'assetto organizzativo e gestionale del Servizio sanitario regionale suscettibili di alterare i profili di una sana e corretta gestione finanziaria.

Sul piano operativo, la relazione dovrà essere compilata avendo a riferimento i dati relativi alle attività poste in essere dalla Regione nel 2016 o che hanno prodotto effetti sulle attività dell'esercizio 2016, con aggiornamenti alla data di compilazione. La stessa sarà inviata entro il termine stabilito dalla Sezione regionale di controllo territorialmente competente, comunque non oltre sessanta giorni dalla pubblicazione delle presenti Linee guida. L'invio della relazione dovrà avvenire tramite il sistema gestionale Con.Te. (Contabilità Territoriale) avvalendosi dei soggetti accreditati sul sistema con il profilo RSFR (Responsabile ragioneria/Servizi finanziari della Regione) o RDR (Responsabile dati Regione). Per la corretta acquisizione della relazione mediante la funzione "Invio *Documenti*" (presente nel menù "*Documenti*"), occorrerà nominare il *file* del documento da inviare utilizzando i seguenti parametri di riferimento:
Relazione_Presidente_Regione_Anno (esempio: Relazione_Presidente_Abruzzo_2016).

Nel rispetto dei tempi previsti, i contenuti della relazione annuale del Presidente della Regione potranno essere utilizzati dalle Sezioni regionali di controllo nell'ambito degli esami del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione, anche ai fini del relativo giudizio di parificazione (art. 1, commi 3-5, d.l. n. 174/2012).

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ANNO 2016

SCHEMA PER LA RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI E SUI CONTROLLI EFFETTUATI NELL'ANNO 2016

SEZIONE I - QUADRO RICOGNITIVO E DESCRITTIVO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI (salva diversa indicazione, i quesiti si riferiscono ad atti e attività posti in essere dalla Regione nel 2016 o che hanno prodotto effetti sulle attività dell'esercizio 2016).

1.1 Indicare le tipologie di controllo interno esercitate dalla Regione nel 2016:

Controllo di regolarità amministrativa e contabile SI ┐ NO ┐
Controllo di gestione SI ┐ NO ┐
Valutazione del personale con incarico dirigenziale SI ┐ NO ┐
Controllo strategico SI ┐ NO ┐
Altre tipologie di controllo (ad es. controllo sulla qualità dei servizi, controllo sulla qualità della legislazione) (indicare se esistenti):

____

____

1.2 Indicare e illustrare brevemente le eventuali modifiche intervenute, nel 2016, sul sistema dei controlli interni, anche nell'ottica di una maggiore integrazione e raccordo tra le singole tipologie di controllo.

____

____

____

____

____

1.3 La Regione, nel 2016, ha dato seguito alle osservazioni formulate sull'adeguatezza e sul funzionamento dei controlli interni dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta affermativa, illustrare le iniziative intraprese:

____

____

____

____

____

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

____

____

____

____

____

1.4 La Regione ha adottato, per l'esercizio 2016, il documento di economia e finanza regionale (DEFR) ai sensi dell'art. 36, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011?

SI ˥ NO ˥

In caso di risposta affermativa, fornire gli estremi del documento:

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

1.5 Sono attivate forme di verifica circa il tempestivo e corretto esercizio degli adempimenti richiesti in tema di pubblicità e trasparenza dal d.lgs. 33/2013, come successivamente modificato e integrato?

SI ˥ NO ˥

In caso di risposta affermativa descrivere brevemente l'organizzazione dell'attività di verifica:

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

1.6 Sono pervenute segnalazioni da parte del responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43, co. 5, d.lgs. n. 33/2013, circa il mancato o parziale adempimento degli obblighi di pubblicazione, anche con riferimento agli atti e provvedimenti di cui agli artt. 23 e 26 del medesimo decreto legislativo?

SI ˥ NO ˥

In caso di risposta affermativa, illustrare brevemente le azioni adottate:

1.7 Illustrare eventuali ulteriori profili di interesse:

SEZIONE II - IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

2.1 – Controlli di regolarità amministrativa e contabile

2.1.1 Indicare da quali organi è stato esercitato il controllo di regolarità amministrativa e contabile, precisando se si è trattato di un controllo preventivo o successivo:

____
____
____
____
____

2.1.2 A quali organi sono state trasmesse le risultanze del controllo di regolarità amministrativo-contabile?

____
____
____

2.1.3 Il controllo di regolarità contabile si caratterizza per essere un controllo esteso a tutti gli atti che abbiano rilevanza finanziaria e/o patrimoniale?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

____
____
____
____
____

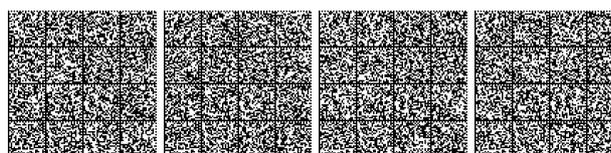
2.1.4 Con riferimento alle singole tipologie di atti, quanti sono percentualmente gli atti per i quali, al termine del controllo, non è stata riscontrata la regolarità amministrativa o contabile?

____
____
____
____

In relazione al precedente quesito, indicare se e a quali condizioni, tali atti hanno comunque ricevuto attuazione:

____
____
____

In relazione ai due quesiti precedenti e in caso di controllo successivo, quali sono state le misure adottate dalla Regione?

____
____
____

2.1.5 Nel caso di atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, gli stessi sono scelti tramite una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta affermativa, indicare le tecniche di campionamento adottate; nel caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

____
____
____
____
____

2.1.6 È prevista una specifica forma di vigilanza sugli agenti contabili e sui funzionari delegati?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta affermativa, indicare la frequenza, l'oggetto e i risultati delle verifiche:

____
____
____
____
____

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

____
____
____
____
____

2.1.7 Con quale periodicità è prevista ed è stata effettivamente attuata l'attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile?

____
____
____
____
____

2.1.8 Nel corso dell'esercizio 2016, la Regione ha effettuato controlli, ispezioni o indagini rivolte ad accertare la presenza di determinate situazioni di irregolarità amministrativa e contabile nell'ambito degli uffici e servizi, nell'attuazione di programmi e progetti o nello svolgimento degli appalti?

SI ┐ NO ┐

Fornire chiarimenti:

____
____
____
____
____

2.1.9 La Regione ha esercitato il controllo di regolarità contabile e amministrativa nei confronti di enti o gestioni autonome regionali, inclusi gli organismi strumentali istituiti per la gestione finanziaria degli interventi finanziati da risorse europee (art. 1, co. 792, l. n. 208/2015)?

SI ˥ NO ˥

In caso di risposta affermativa indicare gli enti o gestioni interessati dal controllo, gli esiti dei controlli e le eventuali misure adottate:

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.1.10 Sulla base degli esiti del controllo di regolarità amministrativo-contabile quali misure, anche di carattere normativo, sono state adottate dalla Regione?

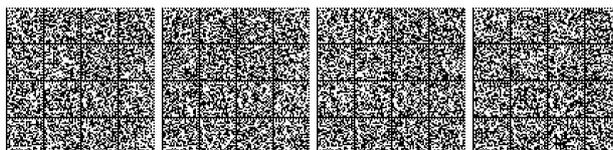
2.1.11 Illustrare eventuali ulteriori profili di interesse:

2.2 – Controlli di gestione

2.2.1 La Regione ha adottato un sistema di contabilità analitica funzionale alla verifica dei risultati conseguiti?

SI ˥ NO ˥

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.2.2 È stato adottato un piano di gestione (o altro piano comunque denominato) che traduce le strategie in obiettivi operativi?

SI ˥ NO ˥

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.2.3 Gli obiettivi operativi sono chiaramente individuati e quantificati o quantificabili?

SI ┐ NO ┐ IN PARTE ┐

In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

2.2.4 Sono stati individuati indicatori di risultato per verificarne lo stato di attuazione?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente la tipologia di indicatori utilizzati; nel caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.2.5 Il piano di gestione, comunque denominato, suddivide le risorse tra i centri di responsabilità, attuando un collegamento tra valutazione delle prestazioni dirigenziali e raggiungimento degli obiettivi operativi?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente la tipologia utilizzata; nel caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.2.6 Quanti *report* del controllo di gestione relativi all'esercizio 2016 sono stati prodotti?

Specificare con quale periodicità e a quali soggetti sono stati comunicati:

2.2.7 Quanto tempo intercorre tra la chiusura dell'esercizio e la pubblicazione dei relativi *report* di consuntivazione?

____
____
____
____
____

2.2.8 Il controllo di gestione ha individuato criticità o necessità di adeguamento e integrazione dell'azione dell'amministrazione regionale?

SI ┐ NO ┐

____
____
____
____

2.2.9 Nel caso di risposta affermativa al precedente quesito, il controllo di gestione si è concluso con l'indicazione di misure correttive e/o integrative?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

____
____
____
____
____

2.2.10 Nel caso in cui il controllo di gestione abbia individuato criticità o necessità di adeguamento e integrazione dell'azione dell'amministrazione regionale, indicare brevemente quali sono state le misure, anche di carattere normativo, adottate dalla Regione e se tali misure si siano discostate da quelle suggerite:

____
____
____
____

2.2.11 La quantificazione degli stanziamenti di spesa di competenza è frutto di analisi sulla gestione da parte degli organi di controllo interno?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta affermativa, indicare le modalità operative ed i relativi metodi di quantificazione; nel caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

____
____
____
____
____

2.2.12 Illustrare eventuali ulteriori profili di interesse:

____
____
____
____
____

2.3 – Valutazione del personale con incarico dirigenziale

2.3.1 L'organismo di valutazione (o altro organo comunque denominato) si è espresso sulle prestazioni dirigenziali in base sia al raggiungimento degli obiettivi del controllo di gestione, che alla qualità dei comportamenti professionali?

SI ☐ NO ☐ Sì, solo obiettivi del controllo di gestione ☐ Sì, solo comportamenti professionali ☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

____
____
____
____
____

2.3.2 A quali esercizi si riferiscono le valutazioni espresse nel 2016 dall'organismo di valutazione?

____
____
____

2.3.3 L'organismo di valutazione utilizza, ai fini della valutazione del personale, i risultati delle verifiche condotte dagli organi del controllo di gestione?

SI ☐ NO ☐

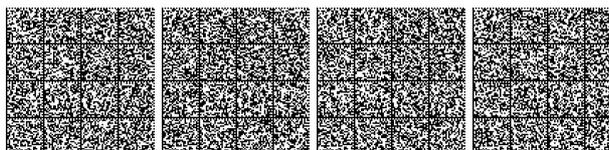
In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

____
____
____
____

2.3.4 Quante fasce di premialità sono previste ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato?

____
____
____
____

2.3.5 Qual è la distribuzione percentuale dei dirigenti in ciascuna fascia?

____
____
____
____

2.3.6 L'organismo di valutazione ha verificato che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si è tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione ed alla trasparenza? (art. 1, co. 8-bis, l. 190/2012 come modificata da art. 41 del d.lgs. 97/2016)

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

____
____
____
____

2.3.7 Illustrare eventuali ulteriori profili di interesse:

____
____
____
____

2.4 – Controllo strategico

2.4.1 Il sistema di controllo strategico è integrato con il controllo di gestione?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta affermativa, descrivere brevemente i fattori di integrazione:

____
____
____
____
____

2.4.2 Il DEFR 2016 ha rappresentato il presupposto dell'attività di controllo strategico, come prescritto dal paragrafo 5.2 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta affermativa, descrivere gli obiettivi programmati e gli strumenti operativi di cui si avvale l'Ente:

____
____
____
____

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

____
____
____
____

2.4.3 Il controllo strategico ha individuato criticità o necessità di adeguamento e integrazione dell'azione dell'amministrazione regionale?

SI ┐ NO ┐

2.4.4 Nel caso di risposta affermativa al precedente quesito, il controllo strategico si è concluso con l'indicazione di misure correttive e/o integrative?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.4.5 Nel caso in cui il controllo strategico abbia individuato criticità o necessità di adeguamento e integrazione dell'azione regionale, indicare brevemente quali sono state le misure, anche di carattere normativo, adottate dalla Regione e se tali misure si siano discostate da quelle suggerite:

2.4.6 Esistono nell'ordinamento regionale disposizioni che prevedono strumenti di informativa dell'amministrazione all'organo legislativo circa lo stato di attuazione delle leggi e dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta affermativa, indicare brevemente gli strumenti e descrivere l'attività svolta nel 2016, precisando quantità e oggetto di tale reportistica e gli effetti prodotti:

2.4.7 Illustrare eventuali ulteriori profili di interesse:

SEZIONE III – CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 La Regione si è dotata di una struttura dedicata specificatamente al controllo sugli organismi partecipati?

SI ☐ NO ☐

In caso di risposta affermativa, indicare:

- la collocazione nell'organigramma della Regione ________________________
- il numero di personale mediamente impiegato nella struttura _____________
- il numero di *report* periodici effettuati dalla struttura _____________________

3.2 Illustrare i contenuti del controllo analogo svolto sulle società affidatarie dirette di un servizio regionale (società "*in house*"):

____
____
____
____
____

3.3 Illustrare i contenuti del controllo svolto sulle società a controllo pubblico:

____
____
____
____
____

3.4 Illustrare i contenuti del controllo svolto sulle società meramente partecipate:

____
____
____
____
____

3.5 È stata monitorata l'attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie adottate dalle Regioni ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, l. n. 190/2014?

SI ☐ NO ☐

In caso di risposta affermativa, indicare gli esiti della razionalizzazione e i tempi di attuazione delle misure:

____
____
____
____
____

3.6 Sono stati approvati i *budget* delle società partecipate *in house* o degli enti strumentali controllati dalla Regione?

SI ˥ NO ˥

In caso di risposta affermativa, indicare il numero dei *budget* approvati:

____

3.7 Sono state completate le procedure per lo svolgimento in ambiti territoriali ottimali (ATO) dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, ai sensi dell'art. 3-*bis*, del d.l. n. 138/2011?

SI ˥ NO ˥

In caso di risposta affermativa, indicare i casi nei quali sono stati posti in essere nuovi affidamenti da parte degli Enti di governo degli ATO:

____
____
____

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

____
____
____

3.8 Il sistema informativo consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra la Regione e le sue società partecipate?

SI ˥ NO ˥

In caso di risposta affermativa, il sistema informativo consente anche la scomposizione dei rapporti nelle loro componenti elementari (causali dei flussi finanziari, economici e patrimoniali)?

SI ˥ NO ˥

3.9 È stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati (art. 11, co. 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2011)?

SI ˥ NO ˥

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

____
____
____
____
____

In caso di risposta affermativa, la nota informativa, allegata al rendiconto, risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo?

SI ˥ NO ˥

3.10 La Regione ha adottato il bilancio consolidato con aziende, organismi strumentali od altre società da essa controllate e partecipate?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti, precisando, in particolare, se esistono comunque forme di consolidamento o di raccordo:

____

____

____

____

____

3.11 Sono stati definiti dal DEFR per l'anno 2016 gli indirizzi strategici ed operativi degli organismi strumentali regionali?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

____

____

3.12 Sono previsti *report* informativi periodici da parte degli organismi partecipati inerenti ai profili organizzativi e gestionali, agli adempimenti previsti dai contratti di servizio o da altre forme di regolazione degli affidamenti, nonché al rispetto degli *standard* qualitativi e quantitativi attesi di cui al quesito precedente?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

____

____

____

____

____

3.13 Illustrare eventuali ulteriori profili di interesse:

____

____

____

____

____

SEZIONE IV – CONTROLLI SULLA GESTIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

4.1 La Regione ha dato attuazione alle prescrizioni di cui all'art. 4, d.l. n. 158/2012 in materia di dirigenza sanitaria e governo clinico?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta affermativa, illustrare sinteticamente le misure adottate; in caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

____

4.2 Nell'ultimo esercizio, la Regione ha verificato il raggiungimento degli obiettivi specifici assegnati ai Direttori generali delle Aziende sanitarie (dare anche indicazione dell'organo deputato alla valutazione di tali verifiche)?

SI ┐ NO ┐

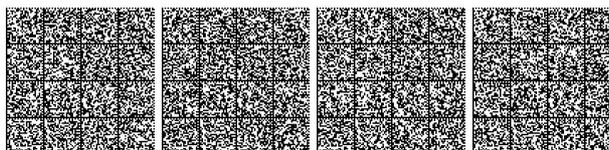
4.3 Nell'ipotesi in cui durante l'ultimo esercizio sia stato verificato il mancato raggiungimento degli obiettivi specifici assegnati ai Direttori generali delle Aziende sanitarie, fornire indicazioni sulle misure adottate:

4.4 Nell'esercizio dell'attività di controllo sulla gestione delle Aziende sanitarie sono venute in evidenza anomalie e/o rilievi da parte dei collegi sindacali degli enti sanitari?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta affermativa, illustrare le anomalie rilevate e le misure conseguenzialmente adottate:

4.5 La Regione adotta e aggiorna puntualmente il documento di programmazione dei fabbisogni sanitari in ambito regionale e verifica che non siano stati concessi accreditamenti agli erogatori privati al di fuori dei fabbisogni rilevati nel documento di programmazione (art. 8-quater, d.lgs. n. 502/1992)?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta affermativa, indicare la data dell'ultimo aggiornamento del documento di programmazione e l'esito della verifica:

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

4.6 La Regione ha concluso le procedure per l'accreditamento istituzionale definitivo (art. 2, co. 35, d.l. n. 225/2010)?

SI ˥ NO ˥

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

4.7 La Regione ha disposto che tutte le strutture pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie abbiano attivato un'adeguata funzione di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario (*risk management*), anche mediante l'attivazione di specifici percorsi di audit e la rilevazione del rischio di inappropriatezza nei percorsi diagnostici? (art. 1, co.539 della l. 208/2015)

SI ˥ NO ˥

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

4.8 La Regione programma ed effettua controlli sistematici sulla qualità ed appropriatezza delle prestazioni sanitarie rese dalle strutture sanitarie accreditate (art. 8-*octies*, co. 1, d.lgs. n. 502/92)?

SI ˥ NO ˥

Fornire le informazioni richieste nella tabella che segue:

Numero totale cartelle cliniche	Numero cartelle cliniche analizzate	Percentuale di prestazioni erogate in condizioni di inappropriatezza

Eventuali chiarimenti:

____
____
____
____
____

4.9 La Regione, a fronte delle prestazioni previste dagli accordi contrattuali con le strutture sanitarie accreditate, ha adottato controlli sistematici a consuntivo dei volumi e del *budget* economico concordato a preventivo?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta affermativa, illustrare brevemente la tipologia e gli esiti dei controlli effettuati:

____
____
____
____
____

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

____
____
____
____
____

4.10 A seguito di individuazione degli Enti sanitari soggetti alla procedura dei Piani di rientro aziendali, la Regione ha valutato ciascuno dei Piani di rientro trasmessi dagli Enti (art. 1, co. 529 e ss., l. n. 208/2015 e decreto Ministero Salute – GU Serie Generale n. 164 del 15/07/2016)?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta affermativa, illustrare brevemente le valutazioni su ciascun Piano di rientro aziendale presentato evidenziando, se presenti, eventuali criticità:

____
____
____
____
____

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

____
____
____

4.11 In riferimento alla domanda precedente, la Regione ha verificato l'adozione e la realizzazione delle misure previste dal piano di rientro (art. 1, co. 533, l. n. 208/2015)?

SI ┐ NO ┐

In caso di risposta affermativa, illustrare brevemente gli esiti dei controlli effettuati:

____
____
____
____
____

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

____
____
____

4.12 Illustrare eventuali ulteriori profili di interesse:

____
____
____

17A03310

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Montelukast Actavis».

Con la determinazione n. aRM - 64/2017 - 2999 del 13 aprile 2017 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006 n. 219, su rinuncia della Actavis Group PTC EHF, l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

Medicinale: MONTELUKAST ACTAVIS

Confezione: 040698019

Descrizione: «4 mg compresse masticabili» 10 compresse in blister OPA-AL-PVC/AL

Confezione: 040698021

Descrizione: «4 mg compresse masticabili» 14 compresse in blister OPA-AL-PVC/AL

Confezione: 040698033

Descrizione: «4 mg compresse masticabili» 20 compresse in blister OPA-AL-PVC/AL

Confezione: 040698045

Descrizione: «4 mg compresse masticabili» 28 compresse in blister OPA-AL-PVC/AL

Confezione: 040698058

Descrizione: «4 mg compresse masticabili» 30 compresse in blister OPA-AL-PVC/AL

Confezione: 040698060

Descrizione: «4 mg compresse masticabili» 50 compresse in blister OPA-AL-PVC/AL

Confezione: 040698072

Descrizione: «4 mg compresse masticabili» 56 compresse in blister OPA-AL-PVC/AL

Confezione: 040698084

Descrizione: «4 mg compresse masticabili» 100 compresse in blister OPA-AL-PVC/AL

Confezione: 040698096

Descrizione: «5 mg compresse masticabili» 10 compresse in blister OPA-AL-PVC/AL

Confezione: 040698108

Descrizione: «5 mg compresse masticabili» 14 compresse in blister OPA-AL-PVC/AL

Confezione: 040698110

Descrizione: «5 mg compresse masticabili» 20 compresse in blister OPA-AL-PVC/AL

Confezione: 040698122

Descrizione: «5 mg compresse masticabili» 28 compresse in blister OPA-AL-PVC/AL

Confezione: 040698134

Descrizione: «5 mg compresse masticabili» 30 compresse in blister OPA-AL-PVC/AL

Confezione: 040698146

Descrizione: «5 mg compresse masticabili» 50 compresse in blister OPA-AL-PVC/AL

Confezione: 040698159

Descrizione: «5 mg compresse masticabili» 56 compresse in blister OPA-AL-PVC/AL

Confezione: 040698161

Descrizione: «5 mg compresse masticabili» 100 compresse in blister OPA-AL-PVC/AL

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

17A03289

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Mitoxantrone Mylan».

Con la determinazione n. aRM - 65/2017 - 2322 del 20 aprile 2017 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006 n. 219, su rinuncia della Mylan S.p.a., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

medicinale: MITOXANTRONE MYLAN;

confezione A.I.C. n. 041181013;

descrizione: «2 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino vetro da 10 ml.

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

17A03290

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Metotrexato Mylan».

Con la determinazione n. aRM - 66/2017 - 2322 del 20 aprile 2017 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006 n. 219, su rinuncia della Mylan S.p.a., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

medicinale: METOTREXATO MYLAN;

confezione A.I.C. n. 041567013; descrizione: «25 mg/ml soluzione iniettabile o per infusione» 5 flaconcini in vetro da 2 ml;

confezione A.I.C. n. 041567025; descrizione: «25 mg/ml soluzione iniettabile o per infusione» 5 flaconcini in vetro da 4 ml;

confezione A.I.C. n. 041567037; descrizione: «25 mg/ml soluzione iniettabile o per infusione» 5 flaconcini in vetro da 10 ml;

confezione A.I.C. n. 041567049; descrizione: «25 mg/ml soluzione iniettabile o per infusione» 1 flaconcino in vetro da 40 ml.

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

17A03291

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Peridon»

Estratto determina AAM/PPA n. 409 /2017 del 18 aprile 2017

È autorizzata la modifica del regime di fornitura:

da: RNRL – Medicinali vendibili al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti

a: RR – Medicinale soggetto a prescrizione medica

e la modifica delle indicazioni terapeutiche con restrizione dell'uso della soluzione orale ai pazienti di età uguale o superiore ai 12 anni e di peso uguale o superiore ai 35 kg

per il medicinale PERIDON relativamente alla confezione:

AIC n. 024309142 - «1 mg/ml sospensione orale» flacone da 200 ml

È inoltre autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto ai paragrafi 4.2, 4.4, 4.8, 4.9 e 5.2 e corrispondenti sezioni del foglio illustrativo con adeguamento al formato QRD attualmente vigenti, relativamente al medicinale «Peridon», relativamente alla confezioni:

AIC n. 024309039 - «10 mg compresse rivestite con film» 30 compresse

AIC n. 024309066 - «30 mg supposte» 6 supposte

AIC n. 024309130 - «10 mg granulato effervescente» 30 bustine

AIC n. 024309142 - «1 mg/ml sospensione orale» flacone da 200 ml

I nuovi stampati corretti ed approvati sono allegati alla presente determinazione.

Titolare AIC: Italchimici S.p.A. (codice fiscale 01328640592) con sede legale e domicilio fiscale in via Pontina 5 km 29, 00071 - Pomezia - Roma (RM) Italia

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all' etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della determinazione di cui al presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui al paragrafo «Stampati» comma 1, dello stesso, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17A03298

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Octaplas»

Estratto determina AAM/PPA n. 418/2017 del 21 aprile 2017

Autorizzazione della variazione relativamente al medicinale OCTAPLAS

È autorizzato il seguente *grouping* di Variazioni: B.I.a.4.a Modifiche delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del principio attivo - Rafforzamento dei limiti applicati nel corso della fabbricazione, B.I.a.4.d Modifiche delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del principio attivo - Estensione dei limiti approvati applicati in corso di fabbricazione, tali da avere un effetto significativo sulla qualità globale del principio attivo, n. 2 B.II.b.5.b Modifica delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del prodotto finito - Aggiunta di nuove prove e di nuovi limiti, n. 4 B.I.a.4 *z)* Modifiche delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del principio attivo – Altra variazione, B.I.a.2.c) Modifiche nel procedimento di fabbricazione del principio attivo - La modifica riguarda una sostanza biologica/immunologica o l'utilizzo di una sostanza derivata chimicamente diversa nella fabbricazione di una sostanza biologica/immunologica, tale da avere un impatto significativo sulla qualità, la sicurezza e l'efficacia del medicinale e che non è collegata a un protocollo, B.III.2.a) 2. Modifica al fine di conformar-

si alla farmacopea europea o alla farmacopea nazionale di uno Stato membro - Modifica delle specifiche di una sostanza che non figurava nella farmacopea europea al fine di renderla conforme alla farmacopea europea o alla farmacopea nazionale di uno Stato membro - Eccipiente/principio attivo/materia prima, relativamente al medicinale «Octaplas», nelle forme e confezioni:

AIC N. 034540017 - «Soluzione per infusione» sacca 200 ml

Riduzione della durata del trattamento Solvente/Detergente da 4-4,5h a 1-1,5h.

Introduzione dell'*in-process test* per la determinazione di anticorpi anti-Parvovirus B19 nel campione «Plasma Pool», con limite di ≥ 11 IU/ml.

Introduzione *dell'in-process test* per la determinazione di anticorpi anti-HAV nel campione «Sample 1», con limite di ≥ 0,6 IU/ml.

Aggiornamento della *batch* formula e delle specifiche dei *raw material*: qualità del TNBP da «interna» a «secondo Ph.Eur.».

Abbassamento del limite di attività del FVIII:C per il gruppo sanguigno 0 (BG0) da ≥ 0,7 IU/mL a ≥ 0,5 IU/mL.

Aggiustamento del limite di pH esistente a causa dell'utilizzo di *source* plasma: da 7,0-7,6 a 7,0-8,0 per il controllo del plasma pool; da 6,9-7,4 a 6,9-7,6 dopo aggiunta di sodio diidrogenofosfato diidrato; da 6,9-7,4 del Sample 1 a 6,9-7,6 per *l'in-process control*.

Correzione del *range* di pH nominale prima del trasferimento nell'area Post VI: da 6,9 – 7,4 a 6,9 – 7,6

Modifica del limite di osmolalità nel sample 3a da ≤ 60 a ≤ 10 mosmol/kg.

Aggiornamento del metodo *in-process* e del *report* di convalida per la Total Viable Count (TVC – Conta totale vitale).

Aggiornamento del metodo *in-process* e del *report* di convalida per il TnBP.

Titolare AIC: Octapharma Pharmazeutika Produktionsgesellschaft M.B.H. con sede legale e domicilio in Oberlaaer Strasse, 235 - Vienna (Austria)

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Determina AIFA n. 371 del 14 aprile 2014 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17A03299

Modifica del grouping dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Gonasi Hp».

Estratto determina AAM/PPA n. 419/2017 del 21 aprile 2017

È autorizzato il seguente grouping di variazioni di tipo II: B.I.a.2.c) Modifiche nel procedimento di fabbricazione del principio attivo - La modifica riguarda una sostanza biologica/immunologica o l'utilizzo di una sostanza derivata chimicamente diversa nella fabbricazione di una sostanza biologica/immunologica, tale da avere un impatto significativo sulla qualità, la sicurezza e l'efficacia del medicinale e che non è collegata a un protocollo, B.I.a.3.e) Modifica della dimensione del lotto (comprese le classi di dimensione del lotto) del principio attivo o del prodotto intermedio utilizzato nel procedimento di fabbricazione del principio attivo - La scala per un principio attivo biologico/immunologico è aumentata/diminuita senza modifica del procedimento (ad esempio duplicazione di una linea), relativamente al medicinale «GONASI HP», nelle forme e confezioni:

A.I.C. n. 003763176 - «10.000 U.I./1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare o sottocutaneo» 1 flaconcino + 1 fiala solvente da 1 ml;

A.I.C. n. 003763240 - «250 UI/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 3 flaconcini polvere + 3 siringhe preriempite di solvente con 2 aghi ciascuna;

A.I.C. n. 003763253 - «1000 UI/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 3 flaconcini polvere + 3 siringhe preriempite di solvente con 2 aghi ciascuna;

A.I.C. n. 003763265 - «2000 UI/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 3 flaconcini polvere + 3 siringhe preriempite di solvente con 2 aghi ciascuna;

A.I.C. n. 003763277 - «5000 UI/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 siringa preriempita di solvente con 2 aghi;

A.I.C. n. 003763289 - «250 UI/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere+1 siringa preriempita di solvente con 2 aghi;

A.I.C. n. 003763291 - «1000 UI/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 siringa preriempita di solvente con 2 aghi;

A.I.C. n. 003763303 - «2000 UI/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 siringa preriempita di solvente con 2 aghi;

introduzione dello step di nanofiltrazione per le fasi di purificazione del hCG crudo all'interno del processo di purificazione condotto presso il sito registrato - IBSA Institut Biochimique SA - Cadempino (Svizzera);

aggiunta di una nuova dimensione del lotto dell'intermedio di processo crude hCG sottoposto a purificazione, pari a sette volte della dimensione attualmente approvata.

Titolare A.I.C.: IBSA Farmaceutici Italia S.r.l. (codice fiscale 10616310156) con sede legale e domicilio fiscale in via Martiri di Cefalonia, 2, 26900 - Lodi (LO) Italia.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 comma 5 della determina AIFA n.371 del 14 aprile 2014 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17A03300

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Kybernin P».

Estratto determina AAM/PPA n. 420/2017 del 21 aprile 2017

È autorizzato il seguente *grouping* di variazione: B.I.a.4.c Modifiche delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del principio attivo - Soppressione di una prova in corso di fabbricazione non significativa, B.II.b.3.c) Modifica nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito, compreso un prodotto intermedio utilizzato per la fabbricazione del prodotto finito - Il prodotto è un medicinale biologico o immunologico e la modifica richiede una valutazione della comparabilità, relativamente al medicinale «KYBERNIN P», nelle forme e confezioni:

A.I.C. n. 025766027 - «1000 UI polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flaconcino di polvere + 1 flaconcino di solvente da 20 ml + dispositivo per travaso;

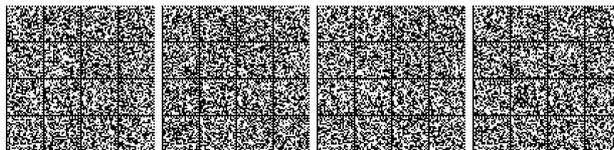
A.I.C. n. 025766039 - «500 UI polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flaconcino di polvere + 1 flaconcino di solvente da 10 ml + dispositivo per travaso;

sostituzione della linea di riempimento n. 2 con la linea di riempimento n. 12 (*filling line* AM024) per il bulk finale di Kybernin P, situata nell'edificio H69 del sito produttivo CSL Behring GmbH di Marburg, Germania;

introduzione di un nuovo filtro 0,45/0,2 μm Sartopore Platinum da utilizzare nella fase di filtrazione sterilizzante «in-line» con la nuova linea di riempimento (12);

eliminazione di nove In Process Control nel processo produttivo della sostanza attiva, descritto nella procedura di produzione P-671 (nuova versione approvata n. 16);

modifiche editoriali nella procedura di produzione P-671 (nuova versione approvata n. 16), nella procedura di riempimento e confezionamento F-671 (nuova versione approvata n. 12) e nella procedura di riempimento e confezionamento F-671N (nuova versione approvata n. 1).

Titolare A.I.C.: CSL Behring GMBH con sede legale e domicilio in Emil Von Behring Strasse 76 - Marburg (Germania).

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 comma 5 della determina AIFA n. 371 del 14 agosto 2014 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17A03301

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali per uso umano «Kedcom» e «Uman Complex».

Estratto determina AAM/PPA n. 421/2017 del 21 aprile 2017

È autorizzato il seguente grouping di Variazione: B.I.a.4.a Modifiche delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del principio attivo - Rafforzamento dei limiti applicati nel corso della fabbricazione, B.I.a.4.f Modifiche delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del principio attivo - Aggiunta o sostituzione di una prova in corso di fabbricazione per motivi di sicurezza o di qualità, B.II.b.5.a Modifica delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del prodotto finito - Rafforzamento dei limiti applicati in corso di fabbricazione, B.II.d.1.g) Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito - Aggiunta o sostituzione (ad esclusione dei prodotti biologici o immunologici) di un parametro di specifica con il corrispondente metodo di prova, per questioni di sicurezza o di qualità, B.I.b.1.a) Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del principio attivo, di una materia prima, di una sostanza intermedia o di un reattivo utilizzato nel procedimento di fabbricazione del principio attivo - Rafforzamento dei limiti delle specifiche per i medicinali soggetti al rilascio dei lotti da parte di un'autorità ufficiale di controllo, relativamente ai medicinali «KEDCOM» e «UMAN COMPLEX», nelle forme e confezioni:

Kedcom AIC n. 041850013 - «500 UI/20 ml polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flac.no polvere + 1 flac.no solvente 20 ml + set infusionale per la ricostituzione/somm.ne

Uman Complex AIC n. 023309103 - «500 U.I./20 ml polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flaconcino polvere + 1 flaconcino solvente 20 ml + set infusionale

Da	A
Specifiche del prodotto finito: Pyrogen: pyrogen free	Specifiche del prodotto finito: Endotossine batteriche (LAL cinetico): < 0.05 EU/IU_{FIX}
Controllo degli step critici e degli intermedi:	Controllo degli step critici e degli intermedi:
Campione «E4»: test di potency per Fattore IX (limite: ≥ 20 IU/ml)	Campione «E4»: test di potency per Fattore IX (limite: ≥ 20 IU/ml) Conta batterica[(1)] (limite: ≤ 10 CFU/ml)
Campione «E1»: conta batterica (limite: ≤ 100 CFU/ml)	Campione «E1»: conta batterica[(1)] (limite: ≤ 10 CFU/ml)
Campione «Bulk»: conta batterica (limite: ≤ 30 CFU/ml)	Campione «Bulk»: conta batterica (limite: ≤ 10 CFU/ml)
Campione «Prodotto infialato»: LAL test (limite: ≤ 0.10 EU/IU_{FIX}	Campione «Prodotto infialato»: LAL test (limite: < 0.05 EU/IU_{FIX}
	[[(1)] In caso di fuori specifica, è richiesta l'identificazione microbica e sarà effettuato il test dei pirogeni sul prodotto finito in aggiunta al LAL test]

Titolare AIC: Kedrion S.p.a. (codice fiscale 01779530466) con sede legale e domicilio fiscale in Località Ai Conti - Frazione Castelvecchio Pascoli, 55051 - Barga - Lucca (LU) Italia

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 comma 5 della determina AIFA n. 371 del 14 aprile 2014 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17A03302

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Dozurso».

Estratto determina AAM/PPA n. 422 del 21 aprile 2017

Autorizzazione della variazione: C.I.13) Altre variazioni non disciplinate specificamente nel presente allegato, che comportano la presentazione di studi all'autorità competente relativamente al medicinale: DOZURSO.

Numero procedura europea: FR/H/0551/001-002/II/003.

Titolare A.I.C.: Laboratoires Mayoly Spindler.

È autorizzata la seguente variazione:

revisione dei dati sulla valutazione del rischio ambientale (Environmental Risk Assessment), per il principio attivo (acido ursodesossicolico), condotto in accordo alle linee guida del CHMP (Environmental Risk Assessment of Medicinal Products for Human *Use)*.

nelle forme e confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento

Smaltimento scorte: i lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 comma 5 della determina AIFA n. 371 del 14 aprile 2014 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17A03303

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di scolo del «Cavo Bernale » nel Comune di Forlì.

Con decreto 23 marzo 2017 n. 112/STA, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con l'Agenzia del demanio, registrato alla Corte dei conti in data 26 aprile 2017 foglio n. 1-1750, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di scolo del «Cavo Bernale» nel Comune di Forlì (FC) località Pieveacquedotto, identificato al N.C.T. del comune medesimo al fg. 97, particelle numeri 1243, 1244, 1245 e 1246.

17A03313

MINISTERO DELLA SALUTE

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Neoprinil Pour-On 5 mg/ml», pour-on soluzione per bovini da carne e da latte.

Estratto provvedimento n. 197 del 14 aprile 2017

Medicinale veterinario: NEOPRINIL POUR-ON 5 mg/ml pour-on soluzione per bovini da carne e da latte.

Confezioni:

flacone da 1 litro - A.I.C. n. 104593013;

flacone da 2,5 litri - A.I.C. n. 104593025;

flacone da 5 litri - A.I.C. n. 104593037;

sacca flessibile da 2,5 litri - A.I.C. n. 104593049;

sacca flessibile da 4,5 litri - A.I.C. n. 104593052;

sacca flessibile da 8 litri - A.I.C. n. 104593064.

Titolare dell'A.I.C.: Virbac, 1ère Avenue - 2065 m - L.I.D., 06516, Carros, France.

Oggetto del provvedimento: si rilascia ad integrazione del provvedimento n. 677 del 5 ottobre 2015 prot. 0025403-P-06/10/2015 il sommario delle caratteristiche del prodotto aggiornato in cui vengono modificate le sole figure dei pittogrammi riportati sugli stampati. Questo aggiornamento deve essere riportato anche nelle relative sezioni delle etichette e del foglietto illustrativo.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

17A03292

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Pracetam 400 mg/ml», soluzione per uso in acqua da bere per suini.

Estratto provvedimento n. 198 del 14 aprile 2017

Medicinale veterinario PRACETAM 400 mg/ml, soluzione per uso in acqua da bere per suini - A.I.C. numeri 104215052 - 064 - 076 - 088).

Titolare A.I.C: Ceva Salute Animale S.p.A. viale Colleoni 15 – 20864 Agrate Brianza (MB).

Oggetto del provvedimento: numero procedura europea: FR/V/0181/002/IB/014/G.

Si autorizzano:

l'aggiunta della società Ceva Santé Animale, Zone Industrielle Tres le Bois – 22603 Loudeac – Francia come sito responsabile della produzione, del confezionamento primario e secondario e del rilascio dei lotti del prodotto finito;

l'eliminazione della Laboratoire Biové, 3 rue de Lorraine, 62510 Arques – Francia come sito responsabile del rilascio dei lotti del prodotto finito;

la modifica delle specifiche del confezionamento primario (dimensioni della bottiglia, utilizzo nel nuovo sito di Ceva Santé Animale, zone Industrielle Tres le Bois – 22603 Loudeac – Francia);

la modifica della composizione del tappo, ora in polipropilene e della chiusura, ora in silicone.

La variazione sopra indicata comporta la modifica della sezione 6.5 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e della sezione 1 dell'etichetta/foglietto illustrativo come di seguito indicato:

Riassunto delle caratteristiche del prodotto

6.5 Natura e composizione del confezionamento primario

Bottiglia in polietilene ad alta densità

Tappo a vite in polietilene alta densità

Sigillo in polietilene - polietilene - polietilene (bottiglia da 500 ml)

Sigillo in polietilene - alluminio - cera - carta - polietilene a bassa densità (bottiglia da 1 l)

Sigillo in polietilene - PET - alluminio - cera - carta (bottiglia da 2,5 l e 5 l)

Tappo a vite in polipropilene (bottiglia da 1 l e 5 l)

Sigillo in silicone (per il tappo a vite in polipropilene delle bottiglie da 1 l e da 5 l)

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

Etichetta/foglietto illustrativo

1. Nome e indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio e del titolare dell'autorizzazione alla produzione responsabile del rilascio dei lotti di fabbricazione, se diversi

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio: Ceva Salute Animale S.p.a. Viale Colleoni, 15 - 20864 Agrate Brianza (MB).

Produttore responsabile del rilascio dei lotti di fabbricazione:

Ceva Santé Animale - Zone Industrielle Tres le Bois - 22603 Loudeac - Francia,

oppure

Ceva Santé Animale - Boulevard de la Communication - Zone Autoroutière - 53950 Louverné - Francia.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento che annulla e sostituisce il provvedimento n. 192 dell'11 aprile 2017, verrà notificato all'impresa interessata.

17A03293

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «ReproCyc PRRS EU liofilizzato e ReproCyc PRRS EU», solvente per sospensione iniettabile per suini.

Estratto provvedimento n. 199 del 14 aprile 2017

Medicinale veterinario REPROCYC PRRS EU LIOFILIZZATO e REPROCYC PRRS EU solvente per sospensione iniettabile per suini.

Confezioni: A.I.C. n. 104751.

Titolare A.I.C.: Boehringer Ingelheim Vetmedica GmbH, 55216 Ingelheim/Rhein, Germania.

Oggetto del provvedimento:

numero procedura europea: UK/V/0536/001/II/0005.

Si autorizza per il medicinale veterinario indicato in oggetto:

riduzione dell'insorgenza dell'immunità da 5 a 4 settimane.

La variazione sopra indicata comporta la modifica degli stampati nei punti pertinenti.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

17A03294

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Lidocaina 2%, 20 mg/ml», soluzione iniettabile per equidi non destinati alla produzione di alimenti per il consumo umano, cani e gatti.

Estratto provvedimento n. 203 del 18 aprile 2017

Medicinale veterinario LIDOCAINA 2%, 20 mg/ml soluzione iniettabile per equidi non destinati alla produzione di alimenti per il consumo umano, cani e gatti. (A.I.C.: n. 100310).

Titolare A.I.C.: Ecuphar Veterinaria, S.L.U. Avenida Rio de Janeiro, 60-66 Planta 13 Barcellona Spagna.

Oggetto del provvedimento:

variazione di tipo IA, C.II.6.a. Modifiche dell'etichettatura o del foglio illustrativo, che non sono collegate al riassunto delle caratteristiche del prodotto - informazioni amministrative relative al rappresentante del titolare.

Si autorizza, per la specialità medicinale indicata, la seguente modifica:

aggiunta del rappresentante locale: Ecuphar Italia S.r.l Viale Francesco Restelli, 3/7, piano 1 - 20124 Milano (Italia).

Per effetto della suddetta variazione gli stampati devono essere modificati nelle sezioni pertinenti.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino a scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

17A03295

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Hepagen».

Estratto provvedimento n. 196 del 14 aprile 2017

Medicinale veterinario HEPAGEN.

Titolare A.I.C.: Fatro S.p.A. Via Emilia, 285 - 40064 Ozzano Emilia (BO).

Oggetto del provvedimento:

Variazione tipo IB - C.II.2.b.

Soppressione di una specie destinata o non destinata alla produzione alimentare per la quale il prodotto è indicato per motivi diversi dai motivi di sicurezza.

Si autorizza, esclusivamente per le confezioni del medicinale veterinario indicate in oggetto, la modifica di seguito descritta:

soppressione della specie di destinazione del «cane», dovuta esclusivamente a motivi commerciali (separazione delle confezioni destinate a cani dalle confezioni destinate a specie da reddito).

Le specie che restano ora autorizzate per le confezioni sopra indicate sono le seguenti: bovini, equini, caprini e suini.

Per effetto della suddetta variazione gli stampati devono essere modificati nei punti pertinenti.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

17A03296

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio della premiscela per alimenti medicamentosi «Apramicina Huvepharma 100 000 IU/g» per suini e conigli.

Estratto del provvedimento n. 195 del 14 aprile 2017

Premiscela per alimenti medicamentosi APRAMICINA HUVEPHARMA 100 000 IU/g per suini e conigli

Titolare A.I.C.: Huvepharma NV Uitbreidingstraat 80 - 2600 Anversa - Belgio

Oggetto del provvedimento: procedura europea n. PT/V/0124/001/IB/001

Si autorizza la modifica della denominazione della premiscela per alimenti medicamentosi indicata in oggetto.

Pertanto vengono modificati il punto 1 del RCP e le corrispondenti sezioni degli altri stampati illustrativi, come di seguito indicato:

Da: Apramicina Huvepharma 100 000 IU/g premiscela per alimenti medicamentosi;

A:

Apravet SC 100 000 IU/g premiscela per alimenti medicamentosi.

Apravet 100 000 IU/g premix for medicated feeding stuff for pigs and rabbit (PT, BE, FR, HU, ES, *UK)*.

Per effetto della suddetta variazione gli stampati devono essere modificati nei punti pertinenti.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

17A03297

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Approvazione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione del Fondo agenti spedizionieri e corrieri in data 15 febbraio 2017.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0005037/FASC-L-6 del 21 aprile 2017 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1995, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e finanze, la delibera adottata dal Consiglio amministrazione del FASC in data 15 febbraio 2017, concernente modifiche al regolamento di attuazione dello Statuto.

17A03315

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Rinnovo dell'abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra di impianti elettrici, all'organismo «Vericert Srl», in Fornace Zarattini.

Con decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, per la vigilanza e la normativa tecnica, emanato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462, è rinnovata per ulteriori cinque anni l'abilitazione, al sottonotato organismo: Vericert srl, via L. Masotti n. 5 Fornace Zarattini (RA).

L'abilitazione ha una validità quinquennale dalla data del 5 maggio 2017.

17A03487

Estensione dell'abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra di impianti elettrici, all'organismo «Sivert Srl», in Lecco.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462 è stata emanata la direttiva 11 marzo 2002 del Ministro delle attività produttive sulle procedure per l'individuazione degli Organismi di ispezione di «Tipo A». Sulla base della documentazione presentata è stato emanato l'allegato decreto di estensione di abilitazione di cui si prega voler provvedere alla pubblicazione per estratto nella forma seguente:

estensione di abilitazioni all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra di impianti elettrici.

Con decreto del direttore generale della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462 e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002 l'organismo: Sivert srl, via Leonardo da Vinci n. 32 Lecco, è abilitato, a decorrere dal 5 maggio 2017 alle verifiche periodiche e straordinarie di: Installazione e dispositivi di protezione contro le scariche atomosferiche.

L'abilitazione di cui sopra integra quella conseguita con D.D. 23 maggio 2016.

17A03488

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina del dott. Giovanni Confalonieri a Commissario straordinario della società EXPO 2015 S.p.a. in liquidazione.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2017, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei conti in data 27 aprile 2017, Reg.ne Prev. n. 879, il dott. Giovanni Confalonieri è stato nominato Commissario straordinario per la liquidazione della società EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione fino al 31 dicembre 2019.

Il decreto è pubblicato nel sito web della Presidenza del Consiglio dei ministri al seguente indirizzo: http://www.governo.it/pubblicità-legale

17A03309

VITTORIA ORLANDO, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2017-GU1-116) Roma, 2017 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

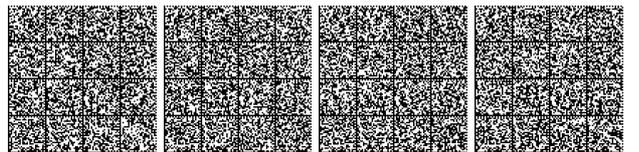
MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.